

# Colloqui a Londra

Non è sempre un compito facile. Si è chiesto dello che Francia e Inghilterra trovano la loro ideale unghilterra nel principio socialista della sicurezza collettiva, ma ciò può dire di tutti indistintamente i membri della Lega. Quella unione è stata sempre ideale o non reale. E nella Lega giocano soltanto i rispettivi interessi: la Inghilterra sarà sempre disposta a muoversi quando si tratti delle sue posizioni imperiali nel Mediterraneo, nel Mar Rosso e nel Pacifico; la Francia soltanto in caso di un conflitto continentale e quando sia in questione la frontiera renana. E sarà sempre preoccupatissima che le sanzioni militari giustissime possano essere



adoperare, ossia sciupate, per un'occasione diversa.

La realtà immutabile è che la Francia, attraverso l'inchiesta sulla talassioptica Inghilterra, ha un problema continentale che questa non sente; e che invece la Gran Bretagna considera la sicurezza della Francia unicamente come quella di una sua zona di confine, nella Manica e nell'Atlantico, preoccupandosi di tutti gli altri problemi continentali di cui la Francia si affligge.

I francesi infatti agiscono nella speranza di convincere l'Inghilterra al loro punto di vista e non pensano che il punto di vista della Gran Bretagna è non meno giusto e ragionevole del loro, fondato com'è, non tanto sui principi dottrinali ma sulla pratica e storicamente dimostrata, necessità.

Né i francesi possono dimenticare che con l'accordo navale permanente e definitivo del 18 giugno 1935, stipulato per iniziativa del Cancelliere Hitler, la Germania ha dato alla Gran Bretagna una garanzia di sicurezza e una prova di comprensione e di amicizia di cui Londra è costretta ad apprezzare l'altissimo valore pratico. E' un accordo che conta infinitamente più del Covenant perché equivale per l'Inghilterra a una guerra risparmiata.

La premessa, rigorosamente basata sui fatti, consente qualche conclusione. Se l'Inghilterra, attraverso la personale concezione del suo Primo Ministro mira alla ricostruzione di un Patto a Quattro, la Francia dovrà rassegnarsi — o, all'abbandono del Trattato che la lega alla Russia, per motivi ideologici, come abbiamo osservato, o non utilizzerà.

E si può presumere che Chamberlain voglia, come ha affermato di volere, tale ritorno all'unica possibile normalizzazione della vita politica d'Europa. Ora, per un Patto a Quattro, bisogna essere in quattro: la «intesa» anglo-francese deve accordarsi con l'Asse Roma-Berlino, cioè con una entità perfettamente armata e solidamente operante.

I ministri di Francia che si recano a Londra, potranno e vorranno scartare dal tappeto della discussione questo problema? Ignorandolo, il loro viaggio resterà una sterile manifestazione formale: affrontandolo, non avranno possibilità di scelta.

Le conversazioni e gli accordi anglo-italiani, hanno se mai risparmiato maggiormente la questione e sgombrato da ogni dubbio l'atmosfera ufficiale del Foreign Office. Inoltre, è presumibile che Lord Halifax desideri riprendere alla svelta le sue conversazioni berlinesi.

Quanto alla Spagna cosa si può pretendere dopo le ampie, rinviate, esplicite dichiarazioni italo-tedesche?

Quanto alla Cecoslovacchia, le penetranti rivendicazioni di Heinelein sono state accolte con la più clamorosa solidarietà da tutta la Germania. Non occorrono quindi a chi vuol capire, lumi particolari.

Daladier e Bonnet non potranno recare a Londra sostanziali informazioni circa le trattative e i colloqui tra il conte Ciano e l'incaricato d'affari a Roma, Blondel. Tali trattative non verranno presumibilmente riprese che dopo il 9 maggio, cioè dopo il ritorno di Hitler in Germania e le serie ufficiose parigine parlano a tale proposito di «lievi divergenze di opinione».

Il comprensibile riserbo che tale questione impone, ci vieta di raccogliere le altre supposizioni che circolano all'estero in questi giorni.

Ma è facile prevedere che Chamberlain sarà largo di paterni consigli ai suoi colleghi d'oltre Manica ed esplicito, senza reticenze di sorta, per quanto si riferisce al pieno e completo riconoscimento dell'Impero italiano. Su questo punto Chamberlain non cederà: i suoi obiettivi sono ben al di là della torbida zona della passione politica e fazione e gli è presente, nella sua quadrata logica di uomo di buon senso, la necessità di perseguire quella distensione europea che è indispensabile premessa a una pace sicuramente fondata.

a. g.

## Il Duca di Spoleto nella zona dove sorgerà la nuova Addis Abeba

ADDIS ABABA, 27

Il Duca di Spoleto, proseguendo nelle sue visite in Addis Abeba, si è recato ai mercati coperti sorti fra via Bengasi e via Tripoli, accompagnato dal Governatore, ammirando le belle costruzioni, e compiacendosi con i costruttori e dirigenti. Successivamente il Duca di Spoleto si recava a compiere un sopralluogo nella zona dove sorgerà la nuova città, chiedendo al Governatore particolari sul piano regolatore, sull'inizio e il futuro sviluppo della costruenda città bianca.

Si è svolto con grande solennità e con la partecipazione delle autorità e di numeroso pubblico l'ufficio funebre di tre Cappuccini trentini barbaramente trucidati da predoni banditi, mentre essi cercavano la loro cristiana missione.

## Freddo disastroso per le campagne francesi

PARIGI, 27.

L'ondata di freddo e gli ultimi geli hanno provocato in tutto il nord-ovest della Francia perdite irreparabili. Nel dipartimento del Vaucluse i danni alla vigna, al mandorlo, al nocciuolo ed oliveto ammontano ad oltre 300 milioni di franchi.

## Starace riceve i cavalieri partecipanti al concorso ippico

ROMA, 27.

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto ieri al campo ippico di piazza di Siena i capi missione, i capi squadra e i cavalieri italiani e stranieri partecipanti al tredicesimo concorso ippico internazionale di Roma ai quali ha portato il suo saluto nelle qualità di Segretario del Partito e di presidente del CONI. Successivamente ha fatto loro visitare l'intero complesso ippico che è stato vivamente ammirato.

Il tredicesimo concorso ippico internazionale ha avuto inizio stasera.

# I mutilati d'Italia accolgono Graziani nella legione del sacrificio

ROMA, 27.

Sulla torretta della Casa Madre dei Mutilati è stato issato, stamane il tricolore perché, della Casa il maresciallo d'Italia Graziani è ospite per una cerimonia di squisito carattere militare e combattentistico: la consegna del distintivo d'onore di mutilato del distintivo della associazione.

Nell'aula maggiore della Casa Madre si riunivano, intorno all'on. Delcroix, a S. E. Pariani sottosegretario alla guerra, autorità e personalità. Tra le quali: S. E. Teruzzi, il Capo di S. M. della Milizia, il Prefetto, il Fedele, numerosi generali dell'Esercito e della Milizia, Medaglie d'oro, senatori e deputati.

Alle ore 11, accolto dal saluto armato delle truppe, dal saluto alla voce delle forze giovanili e dalla acclamazione di tutte le forze combattentistiche, giunge nella corte delle Vittorie il maresciallo Graziani che era stato ricevuto all'ingresso della Casa Madre dall'on. Delcroix, da S. E. Pariani e dai componenti la commissione direttiva dell'associazione.

Sempre accompagnato dai dirigenti dell'associazione, il maresciallo di Neghelli sale a visitare il sacro dei mutilati ove sotto il religioso silenzio, la cappella e i saloni di rappresentanza, dove l'on. Delcroix presenta al maresciallo il dono dei mutilati consistente in un artistico bastone di legno di Neghelli, ornato di un diasprio africano e di sculture in argento dorato. L'on. Delcroix accompagna il dono con alte parole, esprimendo al vittorioso maresciallo la riconoscenza di tutti i combattenti d'Italia per l'opera compiuta da lui nella conquista dell'impero e poi presenta al maresciallo lo statuto della «Fondazione Graziani» per gli orfani, le vedove, i mutilati della divisione «Tevere», che, iniziata con i fondi raccolti dagli stessi combattenti della «Tevere» e con un generoso contributo di S. E. Graziani, ha sviluppato le proprie disponibilità con larghi versamenti del Partito e delle organizzazioni combattentistiche.

Si svolge quindi nell'aula maggiore la semplice e solenne cerimonia.

## Balbo reca a Nasi governatore dell'Harar la spada dono dei libici

HARAR, 27.

Proveniente dall'Asmara è giunto per via aerea a Dire Dawa il Maresciallo dell'Aria Balbo, accompagnato dal governatore dell'Entità Daoudia e da altre personalità. Erano ad attenderlo all'aeroporto il governatore dell'Harar S. E. Nasi, il comandante dell'Aeronautica dell'A. O. I. generale Fedechini Ludi, il Segretario Federale dell'Harar, il commissario governativo di Dire Dawa ed altre autorità civili e militari locali. Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore e aver visitato il paese sfarzoso imbandierato, il Maresciallo proseguiva in automobile per Harar, ove, festosamente accolto dalla popolazione, è stato ricevuto dal vice governatore Gorini e dalle principali autorità civili, politiche e militari.

Nello stadio imbandierato e gremito di autorità militari, civili e politiche, di una immensa folla di nazionali e di indigeni e delle rappresentanze delle organizzazioni fasciste, il Maresciallo Balbo ha consegnato al generale Nasi, la spada d'onore donatagli dalle popolazioni della Libia. In segno di riconoscimento per aver egli organizzato, comandato e condotto alla vittoria la divisione libica nella guerra etiopica.

All'atto della consegna il Maresciallo Balbo, dopo aver ricordato le benemerenze del generale Nasi, in Libia, si è detto lieto di poter gli consegnare egli stesso quella spada che il Duca in persona gli avrebbe consegnato l'anno scorso in Tripolitania. Il generale Nasi non aveva, come sempre, preferito ubbidire al dovere che, in quel momento non gli pareva di abbandonare queste terre. Ha terminato ringraziando

mane la piazza Siena con il presidente dell'associazione.

Il Segretario del Partito Nazionalista, La gara di opportunità appartiene alla categoria a tempo comporta tredici ostacoli. I prandono parte con i concorrenti di varie Nazioni. Stanno il percorso è stato compiuto da un gruppo di ventacinque cavalieri dei quali tredici erano italiani, dieci tedeschi, tre irlandesi, tre romani, tre turchi, due greci ed uno francese. Il terreno bagnato non ha permesso dei risultati notevoli. Difatti soltanto due concorrenti riuscivano a superare tutti gli ostacoli senza alcuna caduta: prima il capitano Gullotta (Italia) su «Intrepid» in 1'42" quinto, poi il tenente Hück (Germania) su «Acolus» in 1'47" quinto.

monia della offerta del distintivo d'onore militare di mutilato di guerra al maresciallo. La consegna è fatta da S. E. il generale Pariani, il quale pronuncia, elevata e nobilita parole di ammirato affetto, successivamente l'on. Delcroix consegna al maresciallo di Neghelli la scudetto che è il distintivo dei soci dell'associazione, accompagnando il gesto con un discorso.

L'on. Delcroix ringrazia il Maresciallo Graziani di aver voluto ricevere fra le mura sacre alle memorie e ai riti della guerra, il distintivo d'onore di mutilato di guerra insieme allo scudetto della associazione, e prosegue: «I Capit come Voi possono manifestarsi e affermarci quando la loro virtù ha riscosso nel genio di chi governa, nei tempi in cui si onorano le armi e gli eroi, si rinnovano i costumi e le leggi, si fondano le città e gli imperi. Voi avete potuto manifestarvi quanto tutto era certo e nulla impossibile alla fede e alla volontà che il popolo, quando era certo e nulla impossibile, nella fede e alla volontà del popolo; quando nessuna audacia e nessuna vittoria potevano sorprendere o superare la decisione e la anima di chi era già fissa alla meta dell'impero. Egli che di Roma ha il genio e la passione, non poteva non ravvivare in voi romani di sangue, di aspetto e di anima, uno di quei Capit molteplici e completi che organizzavano le province dopo averle conquistate, soldati e giudici, politici e amministratori, nei quali si sommano la sapienza militare e civile del popolo».

A S. E. Pariani e al presidente della associazione mutilati risponde infine il maresciallo Graziani, ringraziando per l'onore che gli è stato concesso, salutandoli tutti i mutilati e combattenti d'Italia ed elevando il suo pensiero al Duca fondatore dell'Impero. Una grande acclamazione accoglie le parole del maresciallo di Neghelli e dalla corte delle Vittorie e dall'aula maggiore tutti rispondono con un sol grido al triplice saluto che il maresciallo Graziani eleva ai mutilati di quattro guerre, al Re Imperatore, al Duca.

## NOTIZIARIO SPORTIVO GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

### "Ludi Iuveniles sportivi", Gare di calcio e pallacanestro

Il Comando Federale della G.I.L. in ottemperanza ai programmi e disposizioni del superiore Comando Generale, organizza i «Ludi Iuveniles sportivi» comprendenti un torneo di calcio ed un torneo di pallacanestro per gli organizzati iscritti alla G.I.L. della città e della provincia.

Le gare avranno inizio sabato 30 aprile ed avranno seguito nei giorni seguenti dall'appello calendario:

Torneo di calcio. Risultato in iscritta le squadre dei seguenti istituti: Udine: R. Istit. Mag. G. P. Forc. R. Liceo Ginn. «Marinelli», R. Liceo Ginn. «Stellini», R. Istituto Tecnico, R. Istituto Industriale, Istituto Com. «Toppo», Liceo Scientifico del Collegio «Bartoni».

Sacile: Istit. Magistrale Sup. Il torneo si svolgerà ad eliminazione. Dal sorteggio sono risultati i seguenti accoppiamenti:

Sabato 30 aprile, ore 15, Campo Moretti: R. Istituto Tecnico Udine-R. Liceo Ginn. Udine. (A).

Sabato 30 aprile, ore 16, Campo Moretti: R. Istit. Mag. Udine-Istituto Mag. Sacile. (B).

Sabato 30 aprile, ore 16, Campo Udine-R. Liceo Ginn. Udine. (C).

Sabato 30 aprile, ore 16, Campo Via Forcense: R. Istit. Industr. Udine-Liceo Ginn. «Bartoni» Udine. (D).

Mercoledì 4 maggio, ore 17, Campo Moretti: vincente A contro vincente C. (E).

Giovedì 5 maggio, ore 17, Campo Moretti: vincente B contro vincente D. (F).

Sabato 7 maggio, ore 15, Campo Moretti: perdente A contro perdente C. (G).

Sabato 7 maggio, ore 16, Campo

G. U. F. - Atletica leggera

## Trieste-Venezia al Campo Moretti

### Incontro prelitto a squadre

A soli quindici giorni della disputa del Campionato Triestino di Atletica leggera il Campo Moretti ospiterà gli atleti universitari del Gur di Trieste e Venezia per un incontro a squadre, valevole per il Campionato Prelitto dell'Anno XVI.

Si troveranno così di fronte le due squadre che già si sono incontrate domenica a Trieste per l'incontro del 1. turno in una competizione che avrà tutte le caratteristiche di una finale. Questo assicura alla manifestazione una buona riuscita tecnica e agonistica anche se gli atleti che saranno in gara, una quarantina in tutto, non sono figure al primo piano.

Il Campionato Prelitto a squadre è un'innovazione interessante nel regolamento dei Littoriali dello Sport ha ottenuto negli incontri di primo turno ancora disputati, un lusinghiero successo, allargando il campo dei partecipanti ai Littoriali e mettendo insieme una migliore selezione per le gare individuali di Napoli.

Diamo il programma delle gare che avranno inizio alle ore 15 precise domenica 1. maggio al Campo Moretti: corsa piano: m. 200, 400, 800, 3000 - Saiti: in alto ed in lungo - Lanci: Disco e giavellotto - Staffetta 4 per 100.

## CALCIO

### Itala Ardita-maniago 2-1

L'Asca di Maniago ha vinto la partita di calcio provinciale di zona di categoria Seconda. Sezione Propaganda, Itala Ardita, sul campo di Maniago, ha iniziato gli incontri per la disputa del Campionato di Zona della Venezia.

La partita che ha veduto per i primi venti minuti di gioco la squadra di Maniago protesa nella volontà di affermarsi, con un gioco impetuoso ma piuttosto errato in linea tecnica, ha dovuto allentare la foga, di fronte alla attiva resistenza opposta dall'Itala, che subito ha messo in evidenza il suo gioco d'attacco, che si apriva al primo punto ad opera di Turs. Azioni alternate con predominio Italo conducono alla fine del primo tempo, mentre nel secondo, dopo ben combinati passaggi viene il secondo punto tirato da Gentile.

Il Maniago, su una isolata fuga, difettosamente parata da un terzino, segna l'unico punto su calcio di rigore.

## DOPOLAVORO SPORTIVO

### Il campionato provinciale di tiro alla fune

Al Dopolavoro Provinciale sono giunte le prime adesioni al campionato di tiro alla fune che come è noto avrà svolgimento domenica a Savorgnano del Torre con la partecipazione delle migliori rappresentative. La preparazione delle squadre, come risulta dalle segnalazioni, ha proceduto con molto impegno per la manifestazione di domenica verrà in linea del concorso scelti i padroni di ogni acrobazie atletiche. Le gare di tiro alla fune debbono essere preparate, e superate, più di quanto generalmente si creda perché per riuscire ad ottenere dei risultati non

## PER NON INGRASSARE

bisogna che il legato funzioni normalmente e assorbiti la combustione dei tessuti adiposi. Un GRANO DI VALS durante il pasto della sera elimina le materie grasse e regolarizza le funzioni digestive.

Il cono di 25 grani L. 4,50. Prodotto Italiano. Lab. G. Manzoni e C. Via Vela N. 5 - Autor. Prefettura. N. 8099 del 28-1-1937

## Dr. Tomadoni CURA SCIATICA

artrite - gotta - reumatismi (Udine) FLETTU UMBERTO (Udine). Visite giorni feriali dalle ore 14-17

## OSTETRICIA

C. Marmai-Fiorillo Assistenza-Consultazioni UDINE - Via Gemona, 8 - Tel. 8,85

## DENTISTA

Dr. Damiani Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna Radiografia, Radiocopia - Cura Sèche Via Savorgnano 6 - Tel. 1,80 Riceve 10-12-16-18

## Prof. Dr. G. Marero

Docente in Clinica Dermosifilologica Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree Udine, Via Giardini 3 - Tel. 5-63 Riceve 9.30-10 - 13.30-18

## CASA DI CURA

Dr. G. Parenti Specialista malattie Oracchi - Naso - Gola Udine, Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60 Visite ogni giorno

## Specialista malattie veneree della pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi Via Gemona 26, Udine, ore 9-12, 14-18

## CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo Specialista malattie Oracchi - Naso - Gola Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-62 Riceve ore 10-12 e 15-17

## Dr. cav. G. Ronga

Specialista malattie veneree e pelle Udine, Via Rauscedo 1 - Tel. 9-92 Riceve 10-13 e 16-20 Mercoledì, festivi

## CASA DI CURA

Prof. G. Calligaris MALATTIE NERVOSE Udine - Piazza XXVI Luglio - Tel. 5-18

## Dr. R. della Giustina

Diplomato specialista malattie Bambini e Polmonari nelle R. Cliniche Riceve dalle ore 10 alle 16 all'Ambulatorio Comunale di BUTTRIO IN PIANO

## Prof. A. Marras

Primario Ospedale Civile Malattie della pelle e veneree Udine, Via Aquileia 22 - Tel. 998 Riceve 10.30-12.30 e 15-17

## Studio Dentistico

Bartiroso Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12

tesse la vostra fortuna...

lotteria di TRIPOLI Affrettatevi Ultimi giorni

FORMAGGIC Pastorella S.A. LIR PRODUTTRICE DEL FORMAGGIO D'ALPAGHE



# Riflessioni sulle esposizioni canine

«Però appena scavalca dal cancello, quando entra nell'osteria del "Cimino", il mio compagno d'igiù. Gli dà l'acquanto prima che riuscisse a spiarci, e fra smorfie di soddisfazione, inveterate, mutisme minacciate. Infine si calano, "renna confessionale". Gli era scappata la moglie. Non sola, soltanto. E non a lasciare traccia, rinviando le ferie, le pretese, ne aggiungeva una violenta. Conclusa, che ancora moglie non poteva stare. Che ebbe spesso tutto il fiato che rimanesse, certo; da constatarci, gli disse che come i migratori parlano e poi fanno il viaggio, di ritorno, anche una moglie ebbe fortuna. Allora Angio, che era un debolissimo cuore come un aggragorante degli uomini, si accorse la piccola grande luce d'una e tutti un po' di tempo, e



# I RURALI IN GERMANIA

# La situazione agricola esaminata dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni

$\frac{dP}{dt} = \frac{1}{2} \frac{d}{dt} \left( \frac{dP}{dt} \right)$



## DOVE S'EDUCA LA GIOVENTÙ FASCISTA

### La bonifica morale e fisica della scuola

Rinnovato completamente all'interno e modificato nelle linee della facciata l'ex padiglione della Fiera di Udine, che ha ospitato quest'anno la Mostra dell'arredamento scolastico, la quale è stata meta di un continuo pellegrinaggio da parte di insegnanti e di discenti di tutte le scuole elementari, medie e superiori, di tutte le personalità addette alla pubblica istruzione. Anche un cospicuo numero di tecnici, insieme alla enorme massa dei visitatori della Fiera, è entrato nel padiglione, dove le quattro bellissime aule completate vi erano esposte hanno suscitato nel più insieme ad una accesa ammirazione, anche un senso di stupore per la perfezione e la eleganza con cui erano state costruite in ogni dettaglio su disegni di architetti, da ingegneri e da pedagoghi di sicura esperienza e di riconosciuto valore, quelle aule.

#### L'influenza dell'ambiente

Questa Mostra, ha dimostrato ancora una volta l'altissima importanza che il Regime Fascista attribuisce a quella che si può chiamare la bonifica morale e fisica della scuola. Bonifica che è già in corso da parecchi anni e che si va estendendo e generalizzando sempre più per evitare che la gioventù continui a mortificare il suo corpo e la sua fantasia in smunti tetti e malsani, senza luce e senza aria, come purtroppo è avvenuto spesso nel passato. Spiega, mente le aule che hanno potuto vedere quelle quattro aule tipo — già adottate o prossime ad esserlo in migliaia di scuole italiane — non solo sono rimaste meravigliate e prese da un senso di viva riconoscenza per l'amoroso studio inteso a rendere comoda e piacevole la permanenza nella scuola ai loro bimbi ed ai loro ragazzi.

Tale studio — oltre che alla riforma delle linee architettoniche dei fabbricati, con l'apertura di finestre e di verande sempre più vaste per avere luce ed aria in abbondanza nelle aule — si è rivolto alla riforma di materiali nuovi, capaci di realizzare nell'ambiente scolastico quelle condizioni di igiene, di chiarezza, di sobria eleganza, di accoglienza, di semplicità che ormai si sono imposte non come un lusso, ma come una fondamentale esigenza pedagogica, perché avviando la gioventù a condizioni di ordine, di sincerità, di franchezza materiale e morale che devono essere le doti dell'italiano di domani, nel nuovo clima spirituale creato dalla rinascita nazionale.

Al miglioramento dell'ambiente scolastico ha contribuito in modo decisivo l'impiego sempre più largo ed ingegnoso del linoleum, su la base di precise disposizioni impartite dagli stessi Ministri dei Lavori Pubblici e dell'Educazione Nazionale. Questo materiale, italiano, praticamente autarchico, presenta infatti una serie di caratteristiche tecniche che corrispondono in modo completo alle esigenze della moderna didattica scolastica: l'elasticità, la resistenza termica, l'elasticità, la resistenza al logorio e una grande facilità di manutenzione, oltre ai singolari pregi estetici, quali la varietà, la vivacità e la modernità delle colorazioni, la possibilità di creare pavimenti di stile diversissimo ricchi di ogni effetto cromatico e decorativo. L'impiego del linoleum, oltre ad evitare materiali più costosi e che spesso debbono essere importati, giova anche alle condizioni igieniche dell'ambiente scolastico, perché non produce polvere, ha un potere battericida ed è insensibile alle sostanze antisettiche usate per la disinfezione dei locali. Di qui la sua applicazione nel più svariato elemento della costruzione e dell'arredamento scolastico, nella zoccolatura e nella copertura di pareti e di porte, di catene e di pedane, nel rivestimento interno di armadi di guardaroba e di banchi, nella confezione delle lavagne.

#### Luce arie e gaiezza

In seguito a questa innovazione — la cui sono tipici esempi le quattro aule esposte alla Fiera di Milano — il tradizionale banco scolastico di un tempo ha subito una radicale trasformazione: si è fatto più snello, più comodo, infinitamente più estetico, più utile, ha acquistato una sagoma nitida, ha guadagnato in praticità e in confortevolezza, s'è ammantato di colori vivi, che hanno contribuito a fugare dalle aule ogni senso di tristezza e di musoneria. La luce ed il sole che nella scuola moderna entrano a flutti dalle grandi finestre vetrate, giocano su questa varietà di colori e donano al pavimento alle pareti ai banchi una vivacità fresca, che dispone lo spirito alla serenità ed alla letizia. L'aula si fa così attraente a tale, diventa un luogo accogliente e chiaro, e lo scolaro pensa non più con terrore, ma con nostalgia, perché questa evoluzione verso la razionale modernità si avverte in ogni dettaglio: nelle lavagne a cavalletto come in piccole portatili, a doppia faccia e nelle grandi lavagne a muro, estese ad intere pareti dell'aula, nere o marroni, oppure a tinta bianca per servire da schermo nelle proiezioni, che oggi sono diventate preziosa risorsa didattica per maestri e alunni.

Via la evoluzione non c'è ferma all'aula, non ad un solo tipo di scuola. S'è estesa dal banco alle scuole elementari, dai tavoli ai banchi, dagli istituti tecnici al liceo, dalle scuole professionali alle università, dai politecnici alle palestre, da ogni adattare alla loro impor-

tenza ed al loro sviluppo, la città di Udine e quella di Milano rivelano lo stesso spirito rinnovatore e riformatore della piccola scuola rurale dell'ultimo comunello delle Alpi e della Sicilia. Milie e milie esempi si potrebbero citare e dimostrazioni dello zelo con cui il Regime segue, incoraggia ed aiuta la bonifica della scuola in ogni settore. Chi ricorda quella così detta «scuola 1933» presentata alla V Triennale come prima realizzazione integrale del concetto che ispirano oggi tanta parte della edilizia scolastica nazionale, e la confronti, con le quattro aule esposte alla Fiera di quest'anno, potrà facilmente rendersi conto degli enormi progressi compiuti. Per merito prima di tutto del Governo, e poi dei tecnici valenti, degli esperti industriali e dei suoi abili artigiani, l'Italia ha raggiunto anche in questo campo un posto d'avanguardia tra le nazioni più evolute e più civili, creando scuole ben degne e ben adatte a forgiare i suoi probi cittadini ed i suoi prodi soldati.

Signa

## La Fiera di S. Giorgio

### L'odierna rassegna equina in Braida Bassi

Oggi ha inizio in Braida Bassi la rassegna equina per la tradizionale Fiera di S. Giorgio. Le condizioni climatiche, non sono veramente le più favorevoli questo anno, per una manifestazione del genere; pur tuttavia vi è un numero notevole di soggetti iscritti, che i vari direttori delle stazioni appiache e i veterinari della provincia hanno preventivamente selezionato.

Il comitato della Fiera Cavalli nulla ha trascurato perché la rassegna assurga all'importanza che un tale avvenimento merita nella nostra provincia. Ricordiamo che gli animali alla Mostra a premi dovranno essere presentati sul piazzale del mercato in Braida Bassi alle otto: dovranno essere muniti di solida carezza o briglia senza paracocchi e sportati dal personale idoneo. I soggetti iscritti alle singole categorie, verranno individualmente contrassegnati da un numero progressivo che servirà di base alla giuria per formulare il suo giudizio.

La giuria avrà la facoltà di proporre eventuali modifiche nella assegnazione dei premi. Uno stesso espositore non potrà avere più di un premio in denaro per gli animali esposti nella stessa sezione; nel caso avesse più animali meritevoli di premio nella stessa sezione, riceverà il premio in denaro per il soggetto di merito maggiore e diplomi per gli altri soggetti.

A richiesta della giuria, i singoli proprietari dovranno esibire i certificati di monta delle cavie ed i certificati di nascita dei puledri. La giuria nel formulare il giudizio terrà presente di prendere in considerazione quei soggetti che presentino i caratteri dell'indirizzo ipico friulano.

#### Gita artigiana a Firenze

Dalle ripetute richieste pervenute dai Dirigenti ed Artigiani, la Segreteria Provinciale dell'Artigianato, non ha mancato di spiegare il più fattivo interessamento per trovare alloggio a Firenze, onde poter organizzare la gita in due giorni. Attraverso notevoli difficoltà, dato il grande afflusso di forestieri previsto in Firenze al tempo della Mostra, la Segreteria ha potuto finalmente ottenere ospitalità nella rinomata pensione «Tontini». Detta pensione fornirà la seconda colazione ed il pranzo per il giorno 15 maggio; il pernottamento, la prima colazione, la seconda colazione ed il pranzo per il giorno 16 maggio, un pernottamento, una prima colazione, due seconde colazioni, due pranzi, i quattro pasti comprenderanno: pasta asciutta, piatto di carne con contorno, frutta o formaggio, pane, un quarto di vino. La quota di partecipazione è portata di conseguenza a lire 100. Importo molto ristretto ottenuto mediante sacrifici, appoggi di Enti ed una sapiente organizzazione. Per coloro che intendessero solo compiere il viaggio in «Littoria» la quota è di lire 38. Le auto-motrici sono comode e spaziose in modo da assicurare il viaggio molto più confortevole che nella seconda classe dei treni ordinari. La durata del viaggio stesso sarà inferiore alle 4 ore, per il viaggio completo Udine-Firenze e ritorno.

I giovani avranno quindi la possibilità di trovarsi a Firenze al

## Gioventù del Littorio

### Nuovi soci

A seguito dell'invito alla collaborazione diramato dal Comando Federale agli Enti, ditte e privati della città e Provincia, la Cooperativa di Consumo di Udine — la Famiglia Nonni Marchi di Montebelluna, Enrico Ballistella di Montebelluna C. ed il dr. Ernesto Carofoli da Montebelluna, si sono iscritti a soci temporanei della Gioventù Italiana del Littorio. Il Comando Federale ringrazia.

## La solennità

Sabato 30 c. m., festa di S. Caterina da Siena, S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà la messa solenne alle ore 7 nella chiesa di S. Pietro Martire. La scuola Cantorina del Tempio Ossario, eseguirà scelta musicale del Pignatelli e Tomadini.

Nel pomeriggio alle 16 nella Casa della C. (via Treppo) monsignor Tonnello, commemorerà con l'arte sua propria, la futura Patrona d'Italia. Tutte le donne di Terz'Ordine domenicano, sono invitate ad onorare la Grande Sorella, intervenendo a queste manifestazioni.

Signa

## ARTE E TEATRI

### TEATRO ODEON

#### Il festoso commiato della «Maresca»

Iersera, con la nuova rivista di Bizio e Charubini, la compagnia Maresca ha dato la sua seconda ed ultima recita, ottenendo un altro caloroso successo. La brillante e spigliata interpretazione di tutti gli artisti è stata vivamente applaudita dal numeroso pubblico.

### Attività filodrammatica

#### LA COMPAGNIA del «Ferroviario»

Per invito di quel Dopolavoro Ferroviario, la Compagnia Filodrammatica dei Ferrovieri di Udine, darà alcune recite a Pontebba. La prima rappresentazione è stata fissata per sabato 30 corrente con la bella commedia di Carlo Veneziani, «L'Antenato»; la seconda seguirà il 14 maggio prossimo con «Delitto e castigo» di Gianpiero e Rossato; la terza — a conclusione del breve corso di recite — sarà data il 28 maggio con «Home rebus» di Gianpiero.

Ci piace rilevare la bella, continua e proficua attività di questa compagnia filodrammatica, all'avanguardia con altri pochi del genere, di questo movimento tanto utile ai fini della propaganda culturale e purtroppo non ancora molto compreso dal nostro pubblico.

In circa quattro mesi, ben dodici rappresentazioni la Compagnia ha offerto al pubblico, rappresentazioni di una certa importanza, comprendenti cinque produzioni nuove per gli attori. Ciò significa che si è lavorato intensamente, ma soprattutto con comprensione, con serietà, con disciplina. Si potrebbe rilevare che non tutti i lavori presentati alla ribalta hanno ottenuto eguale successo artistico e di pubblico ma dobbiamo aggiungere che la formazione della Compagnia del Dopolavoro Ferroviario, è quasi nuova, con un nuovo direttore e quindi con un nuovo indirizzo, un nuovo criterio. Pertanto non è possibile, o per lo meno non è buona norma, proprio all'inizio di una attività soffermarci sui particolari. E' necessario guardare diritto avanti alla meta e «collare» se per la strada qualcuno si perde, pazienza, ma nel frattempo sarà possibile conoscere la capacità dei singoli elementi per una migliore valutazione degli idonei e raggiungibili, tra essi l'affiatamento insuperabile per una reciproca conoscenza sulla scena, la voluta maturità e la necessaria educazione artistica. E allora il direttore avrà la possibilità di poter affrontare — con un programma più organico ed armonico — prove più ardue. Questo è appunto quello che ha fatto e sta facendo il camerata Arnaldo Zecca, appassionato quanto tenace nel suo lavoro, fedele al suo motto: operare bene ed in silenzio.

Il Gruppo «E. Beltrame», a Feletto Umberto

Ecco un'altra formazione che, non dorme: la Compagnia del Gruppo Rionale «E. Beltrame», diretta dal camerata Silvio Sattolo, un innamorato dell'arte filodrammatica quanto intelligente direttore. Con la recita data domenica sera nel teatrino di Feletto Umberto, ha raggiunto la undicesima «uscita» dell'anno XVI. Essa ha rappresentato la vecchia, ma pur garbata commedia del Morals: «L'avvocato difensore»; commedia fatta proprio per i filodrammatici, i quali hanno qui la possibilità, senza tanti sforzi cerebrali, di dimostrare le loro possibilità artistiche. Come ha fatto la signorina Lilliana Vicario, una nuova recluta della Compagnia; signorina capace di fare di più e meglio se la sorreggerà sempre quell'entusiasmo e quella fede che l'animano oggi: anche Nella Vicario a picciola nella sua vivacità composta e sbarazzina. Il pubblico ha gradito moltissimo lo spettacolo ed ha applaudito indistintamente tutti gli interpreti.

### Cronaca mesta

#### Funeri Perotto

Si è spenta a soli 40 anni la signora Rosmunda Perotto, figlia del compianto sig. Gustavo Perotto, noto poligrafico, e sorella del sig. Alfredo, continuatore delle tradizioni paterne, attualmente proprietario di uno stabilimento tipografico all'Asmara. Si è spenta dopo lunga malattia, confortata dall'affetto della mamma e delle sorelle, fra il più profondo rimpianto di quanti hanno avuto modo di conoscerla ed apprezzare la bontà e la semplicità schietta dell'animo suo.

Ieri nel pomeriggio, partendo alle ore 18 dall'abitazione di viale Duodo, sono state rese alla salma le estreme onoranze. Belle corone avevano inviato i fratelli Alfredo, la cognata Agnese ed il nipote Gianni; le famiglie Patrignani e Conti; lo zio Sandro e famiglia; la famiglia Orsini; Maria e Figli. Dietro la carrozza funebre di prima classe pendeva la corona della mamma e delle sorelle; sulla bara posava un fascio di fiori. Reggevano i cordoni le signore: Maria Vendramini, Maria Gramese ved. Del Negro, Giovanna Marussigh e Anna Del Negro.

#### Funeri Prevadello

Ieri nel pomeriggio alle ore 17 si sono svolti i funerali della compianta signora Angela Albizzo consorte del sig. Giuseppe Prevadello, direttore del negozio della seta in piazza Mercatino. La immatura fine della buona signora — aveva appena 33 anni — ha destato vivo dolore in quanti la conoscevano e nella cerchia degli amici e conoscenti del marito. Il mesto corteo si è mosso dall'Ospedale Civile: oltre alle corone dei fratelli e delle sorelle, degli amici di famiglia, della cognata Maria, sulla bara posavano i fiori del marito e della figlia: le signore: Meriggi, Amadori, Vendramini e Missani. Dopo la seguita salata nella chiesa di San Francesco, la salma è stata trasportata al cimitero ed ivi sepolta nella cella mortuaria in attesa di essere trasportata a Treviso, terra natale dell'estinta.

### Premio

#### dell'Accademia d'Italia a Lodovico Zanini

Il dott. Lodovico Zanini, attualmente a Rodi in speciale missione scolastica, e per lunghi anni direttore delle nostre scuole di via Gorizia, ha avuto un ambito riconoscimento della sua attività di scrittore. L'elenco, testé diramato, dei premi concessi dall'Accademia d'Italia, reca infatti il suo nome. «Friuli migrante», la recente notevole opera dello Zanini, ha recato al suo autore una ben meritata soddisfazione.

«Friuli migrante», edito da «La Panfaria», è di cui abbiamo diffusamente parlato, ed è un'opera documentaria e appassionata del lavoro dei friuliani nel mondo; è uno dei più forti libri usciti da noi in questi ultimi anni.

Al dott. Zanini, che con tanta elia friulana ha saputo ungerne nel campo degli studi e delle lettere, il nostro vivo compiacimento.

## IL GIORNO

### Calendario

Giovedì, 21 aprile (118-247)

S. Vittale, martire

### Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati del giorno 21: temperatura massima 9,8 alle ore 14; minima 3,6 alle 17; acqua caduta: mm. 7,8.

### Situazione generale del tempo

sull'Europa alle ore otto di ieri. Un'area depressionaria con minimo sulla Spagna interessa tutto il Mediterraneo occidentale nonché il bacino tirrenico. Quasi tutta la rimpianata Europa è in regime anticiclonico con massimi sugli Stati baltici e con promontorio esteso fino alle coste libiche. Per ciò sull'Italia settentrionale spicca sull'Adriatico continua l'afflusso di aria temperata relativamente fredda, mentre sulle regioni meridionali e centrali continua l'invasione di masse di aria mediterranea alquanto più calda.

### Tendenza generale del tempo

sull'Italia. Generalmente alquanto perturbato con precipitazioni sparse anche a carattere temporale specie sul Tirreno.

### Tendenza generale del tempo

sul Mediterraneo. Perturbato il bacino occidentale. Alquanto perturbato sull'orientale. Variabile sul centrale.

### La radio

Gruppo Roma. — Ore 21: trasmissione del Teatro Vittorio Emanuele di Firenze: «Simon Boccanegra», melodramma in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi.

Gruppo Milano. — Ore 21: «Tela di ragno», operetta in tre atti, musica di Mario Bonaventura.

Gruppo Firenze. — Ore 19.30: Concerto dei suonatori ambulanti: ore 20.30: Concerto di musica brillante, diretto dal m.o. Mario Gaudiosi; ore 21.30: Rassegna di canzoni, orchestra Cetra col concorso di Nuccia Nattali, Carlo Moreno e Quartetto vocale Klar.

### In cucina

Uova al burro sul pane fritto. — Tagliate del pane care o, in mancanza di questo dei comuni «bastoni»; levate la crosta e immergete le fette ottenute, di circa un centimetro di spessore, nel latte, in modo che si ammorbiscano; poi frigatele e deponetele in bell'ordine sul piatto di portata. Cucite le uova al burro e deponetele una su ogni fetta di pane.

### Il consiglio pratico

Macchie di fango. Si tolgono spazzolando per bene l'oggetto macchiato. Se la macchia non va via, colare sopra di cremono di tartaro in polvere, lasciate così per qualche ore, quindi spazzolate di nuovo.

### Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; minestrina in brodo; menzo o coniglio alla cacciatora; contorni.

Sera: riso e spinaci; pasta al sugo; vitello ai ferri; contorni.

## GIUSTIZIA

### IN TRIBUNALE

Udienza del 27 aprile 1936 XVI. Presidente: avv. dott. Della Bianca.

Giudici: avv. dott. Rusin e avv. dr. De Pascalis; P. M.: avv. avv. Pacinotti; Cancelliere: Miccitt.

### Furto di travicelli

Il 27 ottobre scorso scomparivano dal cantiere dell'impresa Rizani di Udine, sito nel molino dei fratelli Variola, a Cervignano del Friuli, undici-travicelli di valore di una trentina di lire. Autrice del furto venivano ritenute tali Annunziata Graziar di Luigi di 37 anni, un Menegon, la figlia sua Olga di anni 18, Maria Zampar di Giovanni di 23 anni e Giovanni Fattori di Giacomo di 21 anni, tutte e quattro di Cervignano.

Comparsa tutto e quattro in giudizio solamente la Menegon Olga ha confessato aggiungendo trattarsi di una guisa di poco valore che aveva raccolto per bruciare a casa ove c'era bisogno di riscaldamento.

Mentre costei veniva dichiarata non imputabile, le altre tre sono state punte con 3 mesi di reclusione e lire 400 di multa ciascuna, col doppio beneficio di legge. (Diff. avv. de Rossignoli).

### Mortale investimento

a S. Giorgio di Nogaro

La mattina dell'11 maggio scorso una automobile trasportante ghiaia guidata da Sesto Venturini fu Gito. Uscita di 41 anni da San Giorgio di Nogaro, mentre attraversava la piazza centrale di detto paese, investiva il cantoniere Eugenio Zanon di Natale di 45 anni, del luogo, che proveniva in bicicletta in senso contrario. In seguito alle gravissime lesioni riportate, lo Zanon decedeva due ore dopo all'Ospedale di Palmanova. Il Venturini ritenuto responsabile di omicidio colposo compariva ieri dinanzi al Tribunale. E' stato assolto per insufficienza di prove. (Diff. avv. Fattorelli).

### Un dormiente in chiesa

La sera del «morti», dopo le funzioni religiose celebrate nella parrocchia di San Giorgio e Cividale, veniva sorpreso addormentato su una panca nell'interno della chiesa, Antonio Rieppi di Lorenzo di 29 anni. Egli si trovava proprio sotto la cassetta dell'elemosina, cassetta che al mattino seguente è stata rinvenuta scassinata e vuota del contenuto: circa 50 lire. Autore del furto veniva ritenuto il Rieppi il quale aveva protestato la propria innocenza e tale contegno serbava pure ieri dinanzi al Tribunale, che vagliato le risultanze processuali, lo mandava assolto per insufficienza di prove. (Diff. avv. Fattorelli).

### Seiziona in carcere

Durante una visita degli agenti di custodia alla cella del detenuto nella locale carceri giudiziario, Giuseppe

pe Barbierato di Ermenegildo di 84 anni da Udine, costui ha avanzato una protesta perché il pagliericcio era scucito e chiedeva pertanto la sostituzione con un altro migliore. Il modo piuttosto brusco della protesta contrariava l'agente a richiesta all'ordine il detenuto. Ne seguiva una scena con l'intervento del sottoposto dagli agenti che sempre sia stato oltraggiato violentemente dal Barbierato e da altri due suoi compagni di pena: Vittorio Piri tu Angelo di 40 anni da Firenze e Piero Casetta di 29 anni, da Torre di Fordenone.

Ieri in giudizio, tutti e tre, pur ammettendo l'incidente, hanno negato gli addebiti il Tribunale ha ritenuto il Barbierato responsabile di resistenza al sottoposto ed agli agenti che volevano farlo scendere dalla cella e poi perquisirlo sulla persona, e come tale lo ha condannato a 9 mesi di reclusione; ha assolto il Piri ed il Casetta per insufficienza di prove. (Diff. avv. Fattorelli e avv. De Rossignoli).

## BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Invalidità a Vecchiaia. — Per onorare la memoria dell'avv. Emilio Nardini; avv. Mario Comeasatti, L. 20.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Federico Riatti e dell'avv. Emilio Nardini; famiglia Cera, L. 20.

## Addentato da un cane

L'aviere scelto Arialdo Mossena di 22 anni dell'Aeroporto di Campoformido, ha dovuto essere ieri medicato all'Ospedale per delle ferite ecorate alla faccia e particolarmente alla regione zigomatica sinistra, giudicate guaribili in pochi giorni. Egli era stato addentato da un cane.

## Furti di pennuti

Ad Enea Padoano di via Magenta e ad Ida Del Gobbo di via Cernaia, sono state rubate rispettivamente 5 e 4 galline dai singoli polli. I due furti sono stati commessi da ignoti l'altra notte.

## Sommari di Riviste

Una superba originale illustrazione fotografica della carovana mineraria condotta da Maurizio Bava nell'ovest etiopico pubblica «Italia d'Oltremare» — rivista quindicinale illustrata dell'Impero — nel numero 8 del 20 aprile che contiene, oltre altre numerose fotografie, articoli del più alto interesse sulla nostra colonizzazione demografica e le forze di espansione della razza italiana; sui Paesi Galla; su Tessenet, punto di riferimento delle possibilità economiche dell'Impero; sui rapporti economici fra l'It. O. I. e il Sud Africa; sulle monete romane d'Oltremare. Quanti sanno che la Libia offre anche possibilità venatorie? C'è in un articolo: «La Libia invita i cacciatori. Una bandita e un calendario».

## OFFICINE ELETTROMECCANICHE

### F.lli TRICHES

Via Grazzano 14 - UDINE - Via della Vigna 17A

Riparazioni motori - alternatori - trasformatori - dinamo

Impianti elettrici - Impianti di sollevamento d'acqua

Impianti di irrigazione e ventilazione

Elettropompe - Turbine - Paranchi elettrici

Trasformatori a nastro - Accumulatori elettrici ecc. ecc.

DEPOSITARI ESCLUSIVI PER IL FRIULI del:

Tecnomasio Italiano BROWN - BOVERI

per motori e macchine elettriche

## Donatis & C.

Viale Duodo 11 - Tel. 6 - UDINE

RIVENDITA AUTORIZZATA E SERVIZI

### BIANCHI - FORD

AUTOMOBILI - AUTOGARRI - TRATTRICI

Stazioni di lavaggio - Ricambi Originali

Pneumatici: PIRELLI e MICHELIN

Lubrificanti: FOLTZER e VACUUM

## PRIMAVERA - ESTATE

### GRANDI MAGAZZINI

## Viscardo Zavatti

Via Paolo Sarpi 12

Tessuti alta novità

Vastissimo assortimento per Uomo e Signora

CORREDI DA SPOSA - Prezzi convenienti

## CAMICERIA

### BRAMANTE

UDINE - Via Mercatovecchio, 13

GORIZIA - Corso G. Verdi 34

Il più grande assortimento in tessuti per

CAMICIE - FIGIAMA - VESTAGLIE

Perfetta confezione su misura



## Cronaca di Pordenone

### I rurali in Germania

Oggi nel pomeriggio verso le 15, partirà per Udine per poi proseguire per la Germania il secondo contingente di rurali della nostra zona, accompagnati dal saluto delle autorità, dai camerati e della cittadinanza.

### Vivissimo successo della Paternò

Ieri sera con un bel teatro la Compagnia del Teatro Comico Italiano ha dato al Teatro Verdi (già licenziato) la prima delle due recite straordinarie annunciate con «Quel non so che» di Alfredo Testoni. Vivissimi applausi ad ogni calata di velario ed anche a scena aperta hanno salutato la geniale fatica di Tonia Paternò, del Dr. Cristoforo, e degli altri loro compagni d'arte, e la bellissima commedia del Testoni che è indubbiamente una tra le migliori del repertorio comico del teatro italiano. Il riassunto di questo geniale lavoro è stato veramente un lavoro testimoniale che fu uno dei cavalli di battaglia di Tonia di Lorenzo e di Armando Falconi, ai tempi della pienezza della loro vita artistica.

Questa sera, purtroppo, ultima recita con «Tavolieri» che ha riportato ovunque il più lieto successo di pubblico e di critica.

### Per una stele ad Antonio Ortiga

Ecco il secondo elenco della sottoscrizione aperta per erigere una stele sulla tomba dello squadrista Antonio Ortiga: co. dottor Arturo Cattaneo lire 20 - Banca dei Friuli 20 - avv. Luigi Fenzi 10 - avv. Giuseppe Tomasini 10 - ing. Vecchio 10 - cav. Pietro Pupin 5 - Giusto Fumo, 5 - Pitino Rossi 5 - Lazzaro Polesse 5 - dott. Valentino Tonello 5 - (continua) - Le offerte vengono ricevute presso la Casa del Fascio.

### Il mercato di ieri

Funestato dalla pioggia che finalmente è venuta a rallegrare le nostre arse campagne, il mercato di ieri ha avuto un tono minore, in generale, però, possiamo dire che il mercato settimanale del mercoledì si è già così vigorosamente affermato da non aver nulla da invidiare a quello del sabato, tanto per affluenza di forestieri, quanto per affluenza di merci.

### Due arresti

Dal locale Commissariato di P. S. sono stati tratti in arresto certo Agostino Solero di Pietro da Zoppola, colpevole di truffa. Dall'Arma dei Carabinieri di Conegliano è stato tratto in arresto quel tale Giorgio Trevisan che aveva rubato una macchina da cucire. Entrambi gli arrestati sono stati tradotti alle carceri pordenonesi.

### La coppa "Piccin"

Domenica 1. maggio sotto l'egida del Dopolavoro pordenonese, alle ore 15 sulla bellissima pista del Campo Sportivo Littorio, avrà svolgimento la disputa per l'aggiudicazione della prima Coppa "Piccin" di Pordenone, con classifica complessiva della seguente provenienza corsa ciclistica su strada, individuale su pista, giri 50, un giro a cronometro con partenza lanciata.

Nell'attesa a brevi intervalli seguiranno le gare fra atleti e Giovanni Faccini. L'importanza della manifestazione richiamerà non soltanto l'interesse della massa degli sportivi della nostra provincia, ma altresì quello della cittadinanza tutta.

### PORCIA

#### La bandiera dei fanti

Domenica primo maggio alle ore 15 sarà qui inaugurata la bandiera del nucleo dei Fanti con lo intervento del Comandante provinciale 1° cap. cav. Luigi Monti e da altre gerarchie fantaccine. Interverranno i fanti di tutta la zona pordenonese e le rappresentanze delle altre associazioni di arma.

Porcia avrà domenica prossima una magnifica giornata di festa fascista.

### FONANAFREDDA

#### La festa combattentistica

Fonanafredda ha vissuto domenica una delle sue più belle giornate, tutta animata di tricolori e gioielli di canti. La Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, costituita da appena un anno per opera del maestro Babuin, ha potuto organizzare la sua bandiera che è stata appunto domenica, data di tanto dopo essere stata benedetta dal sacerdote.

La banda dal paese, verso Sallia, è venuta formando il lunghissimo corteo che poi, banda musicale in testa, è sfilato davanti al monumento ai Caduti rendendo onore al loro sacrificio. Erano presenti naturalmente tutti i Camici Neri del Fascio di Fonanafredda (con il gagliardetto, le camicie fasciste e le organizzazioni giovanili).

Abbiamo notato fra le autorità: il senatore cav. dott. Onorio Brunetta, presidente della sezione pordenonese, che rappresentava la Federazione friulana combattenti, il Podestà camerata Castelletto, il parroco cav.

don Antonio Piccolo, il Segretario politico del Fascio del Col. di sen. cav. Polon, la signorina Vicentini, Segretaria del Fascio femminile, il Giudice conciliatore Daniele Sfrizzo, il cap. Carmassi, presidente della sezione dei Fanti di Pordenone con il cap. cav. rag. Cavicchioli, i ufficiali, il Maresciallo Pizzini dei carabinieri, Luigi Dapoli, segretario della sezione combattenti pordenonese, e molti altri.

Dopo avanzato lo sfianamento l'autorità al portatore ad una tribuna che era stata allestita vicino alla chiesa per la inaugurazione della bandiera, della quale è stata data la madrina la signora Maria Sfrizzo Novaga e per la consegna della medaglia ai reduci della guerra di Africa del 1896.

Il parroco cav. don Piccolo, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, indossò i sacri paramenti, benedisse il vessillo e poi tenne un elevato discorso esaltante la Patria ed il sacrificio di coloro che caddero sotto la sua bandiera. L'ottimo discorso fu vivamente applaudito, e quindi parlò rimeritato dai vivi applausi, il presidente della Sezione combattenti maestro Babuin.

Presse la parola l'oratore ufficiale seniore cav. Brunetta che, con voce alta e vibrante, portò il saluto della Federazione Friulana Combattenti e disse la sua viva soddisfazione di trovarsi fra gli ex combattenti di tante gloriose guerre.

Dopo aver elevato un reverente pensiero ai Caduti ed aver accennato alla gloriosa guerra spagnola dove i nostri legionari fanno miracoli di valore, e che sta per concludersi con una completa vittoria della civiltà sulla barbarie, l'oratore così conclude:

«Camerati! noi siamo costantemente al Duc oggi come ieri e più ancora domani se sarà necessario per tutti gli eventi possibili. Nel Duc si

identifica la Grandezza, la Potenza, l'Avvenire e la Gloria della Patria. «Camerati! Saluti al Re Imperatore Saluti al Duce».

La folla rispose con un grido pieno di fede e vivissimi calorosi applausi accolsero la fine del bel discorso del senatore dott. Brunetta che era stato seguito con manifestazione di calorosa consenso. Presse quindi la parola, per ringraziare e nome del Segretario del Fascio, il V. Segretario politico camerata Naresio Mainia, che fu pure vivamente applaudito.

Concluse la bella cerimonia una simpatica esibizione dell'ottimo coro dopolavoristico di Vigonovo, diretto dal maestro Pagnocco.

Il parroco cav. don Piccolo, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, indossò i sacri paramenti, benedisse il vessillo e poi tenne un elevato discorso esaltante la Patria ed il sacrificio di coloro che caddero sotto la sua bandiera. L'ottimo discorso fu vivamente applaudito, e quindi parlò rimeritato dai vivi applausi, il presidente della Sezione combattenti maestro Babuin.

Presse la parola l'oratore ufficiale seniore cav. Brunetta che, con voce alta e vibrante, portò il saluto della Federazione Friulana Combattenti e disse la sua viva soddisfazione di trovarsi fra gli ex combattenti di tante gloriose guerre.

Dopo aver elevato un reverente pensiero ai Caduti ed aver accennato alla gloriosa guerra spagnola dove i nostri legionari fanno miracoli di valore, e che sta per concludersi con una completa vittoria della civiltà sulla barbarie, l'oratore così conclude:

«Camerati! noi siamo costantemente al Duc oggi come ieri e più ancora domani se sarà necessario per tutti gli eventi possibili. Nel Duc si

identifica la Grandezza, la Potenza, l'Avvenire e la Gloria della Patria. «Camerati! Saluti al Re Imperatore Saluti al Duce».

La folla rispose con un grido pieno di fede e vivissimi calorosi applausi accolsero la fine del bel discorso del senatore dott. Brunetta che era stato seguito con manifestazione di calorosa consenso. Presse quindi la parola, per ringraziare e nome del Segretario del Fascio, il V. Segretario politico camerata Naresio Mainia, che fu pure vivamente applaudito.

Concluse la bella cerimonia una simpatica esibizione dell'ottimo coro dopolavoristico di Vigonovo, diretto dal maestro Pagnocco.

### S. LEONARDO

#### La benedizione della chiesa a Merso Inferiore

Domenica p. 24 aprile si è tenuta nella frazione di Merso Inferiore la solenne benedizione della nuova chiesa dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Il sacro rito è stato celebrato da mons. Liva Decano della Insigne Collegiata di Cividale.

Un concorso straordinario di popolo, accorso da tutte le vallate della zona, era venuto ad allietare la straordinaria cerimonia. Al Vangelo il celebrante rivolse la sua parola di circospezione alle autorità che risiedevano in posti distinti ed al popolo che gruniva letteralmente il vasto tempio. Si diceva egli soddisfattissimo di aver potuto dare la benedizione ad una chiesa che architettonicamente dichiarava tra le migliori non della zona solamente, ma di tutto il Friuli. Passava quindi a invocare la benedizione del Signore nella zeante operosità del parroco don Giuseppe Gorenzani e del suo predecessore mons. Giovanni Petricc e su tutti quelli che col l'appoggio morale e finanziario contribuirono all'erezione del tempio.

### TRAVESIO

#### Nel Fascio

Nel giorno scorso il camerata Bruno Zatti di Spilimbergo ha ricevuto la consegna del Segretario del Fascio per il Comune di Travasio, il camerata Giuseppe De Caneva, dimissionario per motivi professionali. Il ha consegnato dettagliata relazione sulla attività svolta al gerarca entrante. Erano presenti al passaggio della carica il Commissario prefettizio geom. Pietro Cozzi, il Segretario comunale geom. Antonio Candido.

Nel mentre portiamo al camerata De Caneva il ringraziamento del paese per la attività fascisticamente svolta a favore delle organizzazioni fasciste locali, diamo il benvenuto al camerata Zatti il quale ritorna alla carica che tiene tempo addietro per ben due anni.

### MANCOSA rurali in gita

Domenica scorsa è giunto nel nostro Comune un numeroso gruppo di Mancosa rurali provenienti da S. Giorgio della Richinvelda. Erano accompagnati dalla Segretaria del Fascio Femminile di S. Giorgio, Jella Delegata comunale delle Mancosa rurali e dal c. m. Mario Zanier insegnante del Maniero stesso ed ufficiale della Milizia. Nella mattinata hanno assistito alla Messa nella chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo: indi sono andate a consumare il pranzo sul Colle S. Giorgio che domina la piazza di Travasio. Verso le 15 hanno ripreso i bicicletti ed hanno fatto ritorno al loro paese.

### Il mercato bovino

Oggi sarà tenuto in Travasio, piazza XX Settembre, l'annuale mercato primaverile bovino indetto dalla Municipalità di Travasio con l'appoggio del Comune. Detto mercato sarà aperto di sera, e sarà dotato di molti premi da sorteggiarsi tra tutti i convenuti a scopo di vendita per un ammontare di lire 350 da ripartirsi come segue: primo premio di lire 50; due premi di lire 25; quattro successi estratti di lire 10; quattro successi estratti di lire 5; dieci successi estratti di lire 10. I numeri da estrarre saranno subordinati al numero degli animali presenti. Non sarà ammessa la vincita che di un premio per ogni concorrente. Rimane nella facoltà del comitato dirigente di predisporre un aumento o una diminuzione, a seconda del caso, del numero dei premi suddetti. L'estrazione degli stessi sarà effettuata in piazza alle ore 11.

Iat provenienti da fuori comune, saranno assegnati degli indennizzi conformi ai capi bovini esposti in vendita: in ogni caso non si eccederà la somma di lire 150.

Come negli anni scorsi, così pure quest'anno si prevede un grande afflusso di concorrenti dei comuni vicini: a certamente numerosa sarà l'esposizione dei capi bestiame a scopo di vendita.

### COROVADO

#### L'inaugurazione della Fiamma delle massie rurali

Si è svolta la cerimonia della inaugurazione della Fiamma delle Massie rurali. Le forze del Regime assiestate in piazza «F. Cecchini» formavano un ampio quadrato attorno alla sede del Fascio. Nel mezzo si stava la novella fiamma, recata da una massia rurale la quale aveva sulla sua destra la madrina sig. Giovanna Vianini.

La cerimonia è stata aperta dal suono della Marcia Reale e di un'inno e dal saluto al Re Imperatore ed al Duce. Dopo la benedizione impartita dal nostro rev. parroco, prese la parola il camerata m. c. il quale con parole semplici spiegò il significato storico e spirituale della Fiamma fascista ha fatto concludere nell'anniversario del N. A. di Roma la festa del Lavoro. Ha detto che per le Massie rurali la festa ha assunto maggior significato poiché viene loro consegnata la fiamma che è simbolo della fede fascista, emblema di virtù che debbono avere le donne fasciste per essere all'altezza del clima spirituale che il Fascismo ha creato nella vita italiana.

Ha preso quindi la parola la capogruppo delle Massie rurali di San Vito al Tagliamento signora Sinigaglia, la quale ha pronunciato belle e nobili parole.

Con l'occasione è stata aperta una piccola esposizione dei lavori fatti dalle stesse Massie con i cascami di seta, nella sede del Fascio femminile mentre sul piazzale è stata allestita una piccola mostra di pulcini, allevati dalle stesse Massie, rimasti in gabbie apposte.

Dopo la cerimonia apposita commissione ha proceduto alla premiazione delle migliori razze selezionate e ciò a ricompensa del lavoro e dell'interessamento fatto dal nostro Gruppo di Massie rurali, oggi numeroso.

Di tutto ciò deve rivolgersi un plauso alla nostra capogruppo: Giulia Mainardi Cavarzere, organizzatrice instancabile per la riuscita della modesta ma significativa cerimonia, ed alle sue collaboratrici.

Il servizio pubblico di autocorriere. Con decorrenza 3 maggio p. v. al servizio automobilistico pubblico della linea Spilimbergo-Silimbergo saranno apportate delle modifiche nei riguardi del percorso.

La corriera, oltre che attraversare i Comuni di Cavasso e Fanna, attraverserà anche questo Comune che così sarà allacciato alla linea attuale. La corriera toccherà anche il Comune di Frisanco e la nuova linea sarà denominata Frisanco - Maniago - Arba - Spilimbergo.

Finalmente il Comune di Arba verrà a godere dei benefici da tanto tempo desiderati, e cioè di potere disporre di un servizio pubblico di comunicazione che lo allacci ai centri di Spilimbergo e di Maniago.

Il servizio sarà istituito a cura della Società Anonima Autolinee di Spilimbergo, la quale molto si è interessata al riguardo presso le superiori autorità.

E' bene segnalare soprattutto la opera svolta con alto senso di civismo della popolazione di Arba, che, come è stato accennato sulle pagine di questo giornale, ha prestato gratuitamente il lavoro ed il corso per la sistemazione del tronco stradale Arba-Ornengo di Cavazzo Nuovo. La popolazione di Arba conta al suo attivo ben 3500 giornate lavorative gratuite, oltre l'opera prestata con carri ed animali da soma. La strada, ripristinata appunto per l'istituzione del servizio pubblico di autocorriere, a lungo km. 3,700, dei quali km. 2.500 sono stati sistemati dalla popolazione di Arba e Km. 1.200 dalla popolazione di Ornengo, che anch'essa ha contribuito all'attuazione dell'opera e che merita quindi di essere segnalata.

Merita un elogio il camerata Angelo Miotto, proprietario di una azienda di autotrasporti nel Comune di Spilimbergo, il quale spontaneamente e gratuitamente ha contribuito alla sistemazione della strada, mettendo a disposizione un autotreno di grosso tonnellaggio per il trasporto della ghiaia, dimostrando così l'affetto che esso nutre verso il proprio paese nativo.

### PAVIA

#### Nella Banda

La Banda del Fascio, trascorso il periodo invernale, ha ripreso la sua attività ed è preparata per qualsiasi servizio.

Il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno assicurato a questa florida istituzione tutto il loro appoggio morale e materiale.

### TRAVESIO

#### Nel Fascio

Nel giorno scorso il camerata Bruno Zatti di Spilimbergo ha ricevuto la consegna del Segretario del Fascio per il Comune di Travasio, il camerata Giuseppe De Caneva, dimissionario per motivi professionali. Il ha consegnato dettagliata relazione sulla attività svolta al gerarca entrante. Erano presenti al passaggio della carica il Commissario prefettizio geom. Pietro Cozzi, il Segretario comunale geom. Antonio Candido.

Nel mentre portiamo al camerata De Caneva il ringraziamento del paese per la attività fascisticamente svolta a favore delle organizzazioni fasciste locali, diamo il benvenuto al camerata Zatti il quale ritorna alla carica che tiene tempo addietro per ben due anni.

### MANCOSA rurali in gita

Domenica scorsa è giunto nel nostro Comune un numeroso gruppo di Mancosa rurali provenienti da S. Giorgio della Richinvelda. Erano accompagnati dalla Segretaria del Fascio Femminile di S. Giorgio, Jella Delegata comunale delle Mancosa rurali e dal c. m. Mario Zanier insegnante del Maniero stesso ed ufficiale della Milizia. Nella mattinata hanno assistito alla Messa nella chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo: indi sono andate a consumare il pranzo sul Colle S. Giorgio che domina la piazza di Travasio. Verso le 15 hanno ripreso i bicicletti ed hanno fatto ritorno al loro paese.

### Il mercato bovino

Oggi sarà tenuto in Travasio, piazza XX Settembre, l'annuale mercato primaverile bovino indetto dalla Municipalità di Travasio con l'appoggio del Comune. Detto mercato sarà aperto di sera, e sarà dotato di molti premi da sorteggiarsi tra tutti i convenuti a scopo di vendita per un ammontare di lire 350 da ripartirsi come segue: primo premio di lire 50; due premi di lire 25; quattro successi estratti di lire 10; quattro successi estratti di lire 5; dieci successi estratti di lire 10. I numeri da estrarre saranno subordinati al numero degli animali presenti. Non sarà ammessa la vincita che di un premio per ogni concorrente. Rimane nella facoltà del comitato dirigente di predisporre un aumento o una diminuzione, a seconda del caso, del numero dei premi suddetti. L'estrazione degli stessi sarà effettuata in piazza alle ore 11.

Iat provenienti da fuori comune, saranno assegnati degli indennizzi conformi ai capi bovini esposti in vendita: in ogni caso non si eccederà la somma di lire 150.

Come negli anni scorsi, così pure quest'anno si prevede un grande afflusso di concorrenti dei comuni vicini: a certamente numerosa sarà l'esposizione dei capi bestiame a scopo di vendita.

### COROVADO

#### L'inaugurazione della Fiamma delle massie rurali

Si è svolta la cerimonia della inaugurazione della Fiamma delle Massie rurali. Le forze del Regime assiestate in piazza «F. Cecchini» formavano un ampio quadrato attorno alla sede del Fascio. Nel mezzo si stava la novella fiamma, recata da una massia rurale la quale aveva sulla sua destra la madrina sig. Giovanna Vianini.

La cerimonia è stata aperta dal suono della Marcia Reale e di un'inno e dal saluto al Re Imperatore ed al Duce. Dopo la benedizione impartita dal nostro rev. parroco, prese la parola il camerata m. c. il quale con parole semplici spiegò il significato storico e spirituale della Fiamma fascista ha fatto concludere nell'anniversario del N. A. di Roma la festa del Lavoro. Ha detto che per le Massie rurali la festa ha assunto maggior significato poiché viene loro consegnata la fiamma che è simbolo della fede fascista, emblema di virtù che debbono avere le donne fasciste per essere all'altezza del clima spirituale che il Fascismo ha creato nella vita italiana.

Ha preso quindi la parola la capogruppo delle Massie rurali di San Vito al Tagliamento signora Sinigaglia, la quale ha pronunciato belle e nobili parole.

Con l'occasione è stata aperta una piccola esposizione dei lavori fatti dalle stesse Massie con i cascami di seta, nella sede del Fascio femminile mentre sul piazzale è stata allestita una piccola mostra di pulcini, allevati dalle stesse Massie, rimasti in gabbie apposte.

Dopo la cerimonia apposita commissione ha proceduto alla premiazione delle migliori razze selezionate e ciò a ricompensa del lavoro e dell'interessamento fatto dal nostro Gruppo di Massie rurali, oggi numeroso.

Di tutto ciò deve rivolgersi un plauso alla nostra capogruppo: Giulia Mainardi Cavarzere, organizzatrice instancabile per la riuscita della modesta ma significativa cerimonia, ed alle sue collaboratrici.

Il servizio sarà istituito a cura della Società Anonima Autolinee di Spilimbergo, la quale molto si è interessata al riguardo presso le superiori autorità.

E' bene segnalare soprattutto la opera svolta con alto senso di civismo della popolazione di Arba, che, come è stato accennato sulle pagine di questo giornale, ha prestato gratuitamente il lavoro ed il corso per la sistemazione del tronco stradale Arba-Ornengo di Cavazzo Nuovo. La popolazione di Arba conta al suo attivo ben 3500 giornate lavorative gratuite, oltre l'opera prestata con carri ed animali da soma. La strada, ripristinata appunto per l'istituzione del servizio pubblico di autocorriere, a lungo km. 3,700, dei quali km. 2.500 sono stati sistemati dalla popolazione di Arba e Km. 1.200 dalla popolazione di Ornengo, che anch'essa ha contribuito all'attuazione dell'opera e che merita quindi di essere segnalata.

Merita un elogio il camerata Angelo Miotto, proprietario di una azienda di autotrasporti nel Comune di Spilimbergo, il quale spontaneamente e gratuitamente ha contribuito alla sistemazione della strada, mettendo a disposizione un autotreno di grosso tonnellaggio per il trasporto della ghiaia, dimostrando così l'affetto che esso nutre verso il proprio paese nativo.

### PAVIA

#### Nella Banda

La Banda del Fascio, trascorso il periodo invernale, ha ripreso la sua attività ed è preparata per qualsiasi servizio.

Il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno assicurato a questa florida istituzione tutto il loro appoggio morale e materiale.

## Dalla Carnia

### TOLMEZZO

#### Il salame

##### del signor Antonio

Dopo aver trascorso circa una decina di giorni a Milano per la visita alla Fiera campionaria e per la conclusione di importanti affari, il sig. Antonio domenicano è rientrato in sede. Egli era soddisfattissimo per gli ottimi acquisti fatti e per quanto aveva ammirato alla Fiera stessa. La sera del ritorno, per chiudere il ciclo del breve periodo di divagazioni, si recò con la propria famiglia a macchinina, nella vicina Versegna, dove partecipò ad una festa danzante. Con la speranza che fossero intervenuti otti o dieci amici con le rispettive mogli, da lui invitati, aveva portato con sé uno dei grossi salami che aveva in cantina (circa un chilo e mezzo) con l'intenzione di consumarlo in compagnia degli amici stessi.

Dopo aver ballato per 2 o 3 ore, visto che gli amici non arrivavano, si decise di fare uno spuntino da solo ma con somma sorpresa, si accorse che il salame, lasciato nelle tasca sinistra del soprabito, era sparito.

La sera dopo, si vide arrivare un elegante involtino. Esaminato il contenuto, vi trovò la pelle del suo salame, gli spaghetti ed alcune briciole di pane. Il sig. Antonio, avendo dei sospetti relativamente fondati, ha dichiarato di essersi ormai rivolto al suo legale ed ha assicurato che i rapinatori ed i roditori del suo salame, dovranno scontare il loro malfatto.

### OVARO

#### All'Ente di assistenza

All'Ente comunale di Assistenza sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria del comm. Gianni Micoli Toscano: conti Giuliano e Mary di Caporale lire 200; rag. Melchiorre Sargio lire 100; Cooperativa Carnica di Consumo lire 100; cav. rag. Rinaldo Colledan lire 25.

In memoria del comm. ing. Panchini: dott. Carlo Pepe lire 100; cav. Giuseppe Micoli lire 100; cav. Antonio Spinetti lire 100; fratelli Carlo e Giacomo Panchini lire 250.

In memoria della signora Maria Candelotti ved. De Franceschi: cav. Antonio Spinotti lire 100; Romano Lepre 10; Carlo Fabra ed Egidio De Franceschi 10; Luigi Zanier 5; Giuseppina Clapiz e Gia como Gallo 2; Luigi Vidale 1. Le sottoscrizioni continuano. L'Ente Comunale di Assistenza ringrazia.

### SOCCHIEVE

#### Funeri Girardis

Si è spenta dopo breve malattia la signora Rosa Zigotti ved. Girardis, madre del camerata Leone Girardis, impegnato a Udine presso l'Unione fascista dei Commercianti, e di Francesco, Leonina in Toson e Lucia in Chiarutini.

I funerali, imponenti per unanime partecipazione di autorità e di popolo, sono riusciti una manifestazione di stima e di affetto per l'indimenticabile estinta, e di sentito cordoglio verso i congiunti, ai quali portiamo vive condoglianze.

### ARTA

#### Scavi archeologici

E' in corso l'esecuzione di uno scavo nel «Foro» di Zuglio per rinvenire allo scoperto l'intero piazzale dell'antica colonia. Il lavoro è alle dirette dipendenze della Sovrintendenza di Trieste e verrà ultimato per il giorno 9 maggio e per la sua inaugurazione contemporaneamente al calendario per le celebrazioni Augustee.

### Nel Comune

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Consulta Araldica - ha comunicato che con Decreto Reale in data 24 febbraio scorso è stato concesso al Comune uno stemma e il gonfalone. Lo stemma si richiama a motivi locali e veneti e il gonfalone è di colore azzurro riccamente ornato di ricami d'argento.

### MAIANO

#### I numeri della lotteria

Diamo i numeri estratti nella scorsa domenica nella Lotteria indetta in frazione di Comarzo a beneficio di quell'Asilo Infantile: 1. estratto (bicicletta) N. 2341 - 2. (un malaino) N. 1535 - 3. (due capretti) N. 1832 - 4. (un quintale granone) N. 1198 - 5.

### provinciale lavoratori dell'agricoltura e altri funzionari dell'Ente, e due rappresentanti del Fronte del lavoro tedesco, Carl Lucke e Werner Feibelski.

### La commemorazione di Marconi nella scuola di avviamento

Ieri, nel salone del vecchio municipio, gentilmente concesso per la occasione, è stata commemorata il grande Marconi nell'anniversario della sua nascita. Ha tenuto il discorso commemorativo il prof. Corrado Gallitto della cattedra di matematica scientifica, rievocando la vita e le opere del grande italiano.

Erano presenti alla commemorazione gli allievi della scuola, il corpo insegnante al completo, i quali hanno applaudito l'avvincente orazione, dopo di averla seguita col più alto interesse.

### Il mercato

Ieri, nonostante il tempo piovoso, ha avuto svolgimento il mercato settimanale di largo mercato e di animali con forte affluenza di pubblico. Il Segretario dell'Unione

### I lavoratori in Germania

Ieri in Municipio è stata apposta la firma del contratto di lavoro dei nostri rurali che oggi partiranno per la Germania. Erano convenuti una cinquantina di lavoratori e alla firma erano presenti il Segretario dell'Unione

### Per un caduto in A. O. I.

Ieri mattina, in Duomo, alle ore 8, nel trigesimo giorno della esequia della Milizia Gio. Battista Peressini, è stata celebrata una Messa di suffragio. Erano presenti: la Milizia in armi, autorità, rappresentanti con bandiere e cittadini.

### S. DANIELE

#### Per un caduto in A. O. I.

Ieri mattina, in Duomo, alle ore 8, nel trigesimo giorno della esequia della Milizia Gio. Battista Peressini, è stata celebrata una Messa di suffragio. Erano presenti: la Milizia in armi, autorità, rappresentanti con bandiere e cittadini.

### Il salame

#### del signor Antonio

Dopo aver trascorso circa una decina di giorni a Milano per la visita alla Fiera campionaria e per la conclusione di importanti affari, il sig. Antonio domenicano è rientrato in sede. Egli era soddisfattissimo per gli ottimi acquisti fatti e per quanto aveva ammirato alla Fiera stessa. La sera del ritorno, per chiudere il ciclo del breve periodo di divagazioni, si recò con la propria famiglia a macchinina, nella vicina Versegna, dove partecipò ad una festa danzante. Con la speranza che fossero intervenuti otti o dieci amici con le rispettive mogli, da lui invitati, aveva portato con sé uno dei grossi salami che aveva in cantina (circa un chilo e mezzo) con l'intenzione di consumarlo in compagnia degli amici stessi.

Dopo aver ballato per 2 o 3 ore, visto che gli amici non arrivavano, si decise di fare uno spuntino da solo ma con somma sorpresa, si accorse che il salame, lasciato nelle tasca sinistra del soprabito, era sparito.

La sera dopo, si vide arrivare un elegante involtino. Esaminato il contenuto, vi trovò la pelle del suo salame, gli spaghetti ed alcune briciole di pane. Il sig. Antonio, avendo dei sospetti relativamente fondati, ha dichiarato di essersi ormai rivolto al suo legale ed ha assicurato che i rapinatori ed i roditori del suo salame, dovranno scontare il loro malfatto.

### OVARO



# della Provincia

## Cronaca di Gemona

GIOVEDI 25 APRILE - 1938 XVI

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . 8-80  
Pubblicità . . . . . 9-50

### La solenne consecrazione del tempio di Lesai

S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. Giuseppe Negara con tutta la solennità del rito ha consecrato — come è stato fatto cenno — il 25 corrente festa del Titolare, il tempio di San Marco, il nuovo altare maggiore dedicato al Santo altare Evangelista o, indoro di Siviglia. Questo nel tempio sono pochi anni fa per la tenace volontà del capo borgo Giacomo Cargnolutti e di tutti i suoi concittadini, è nato di buona decorazione illustranti i primi tempi e lo schierare glorioso dei Santi e delle Sante della Chiesa Aquileiese.

Questo decorazioni con figure sono opera — ispirate alla architettura aquileiese — del pittore Giovanni Fantoni e del prof. dr. don Giuseppe Marchetti. L'altare maggiore è opera dello scultore Luigi Pischiutti, gemonense. L'altare, come la decorazione della chiesa sono state assai ammirate nella festa del 25 corrente dal numero pubblico convenuto da tanti paesi. Suggestivo l'effetto di luce la sera nelle pitture dell'altare. All'abbellimento di questo tempio che sorge a uguale distanza da Gemona, Osoppo, Buia ed Artegna hanno generosamente concorso anche il nostro dott. Giacomo Del Bianco e la maestra Smittarello. Il primo ha donato una grande tela raffigurante San Marco del pittore Martina di Venezia.

L'Arcivescovo è arrivato alle 6 e ad ha proceduto con solennità alla funzione della consecrazione della chiesa e poi dell'altare maggiore. Il Presule era circondato da diversi sacerdoti tra i quali l'arciprete di Gemona dott. mons. Giov. Batt. Monai, mons. Palese, del suo segretario don Baldassare, don Santo Tracogna, don Domenico Copetti, don Giovanni Pascolini, don Ivo Lestani, don Angelo Calderini, don Enrico Carminati, mons. Castellani di Artegna. Il cerimoniere don Giovanni Fantoni. L'Arcivescovo, dopo terminata la lunga cerimonia di consecrazione, ha rivolto appropriata parole al popolo che affollava il tempio, spiegando i simboli del rito compiuto e ricordando che proprio in quella giornata ricorreva il decimo anniversario della sua consecrazione episcopale. Lieto si disse perciò il venerando Presule di aver consecrato in tale anniversario una nuova chiesa in Friuli.

Celebrata la Messa l'Arcivescovo fece ritorno a Udine non senza aver dato benedizioni e paterni elogi alla laboriosa popolazione di Lesai e al suo capoborgo Giacomo Cargnolutti per lo zelo che dimostrano al servizio della chiesa come per le altre iniziative dirette allo elevamento morale ed economico della frazione. Una lapide in latino collocata dietro l'altare maggiore perpetuerà il ricordo della solenne giornata. Festoni, bandiere, archi di verde, striscioni inneggianti all'Arcivescovo, concorso di una grande folla in mezzo alle quali personalità di Gemona e di altri Comuni vicini, davano al tranquillo borgo un carattere eccezionalmente festivo.

### Lavoratori in Germania

Oggi partiranno per la Germania circa 25 lavoratori del Comune di Gemona. Ieri, 27 corrente, è stata effettuata, alla presenza dei dirigenti delle organizzazioni sindacali, la firma dei contratti d'ingaggio e sono state ultimate le operazioni necessarie per la partenza. A tutti i lavoratori il nostro saluto augurale.

### Denunce

Dai carabinieri sono stati denunciati per furto di calce di rame commesso in danno di Caterina Ferretto, Eligio Del Cozzo, Libero De Cecco e Guerrino De Cecco, tutti da Tracogna.

Demmo notizia giorni or sono di un furto di connessioni di rame commesso in danno della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato: era stato in grado di precisare che gli autori di detto furto sono stati identificati dai carabinieri: trattasi di quattro ragazzi di Ospedaletto.

### Contravvenzione

Dai carabinieri sono stati dichiarati in contravvenzione Gio. Battista Pasetto, accorato, Al. Cavallotti, per aver permesso il gioco della mora nel suo esercizio a Pietro Vencherutti, Giorgio Copetti, Luigi Pasetto e Vittorio Miserini per avere preso parte a detto gioco.

### BUIA

#### In memoria del legionario Italo Guerra

Martedì nella chiesa parrocchiale di Madonna è stata celebrata una solenne ufficiatura funebre per il legionario Italo Guerra eroicamente caduto in Spagna nella battaglia dell'Ebro. Grande folla di popolo assieme alle autorità locali, organizzazioni ed un plotone armato della Milizia, vi assistette commossa. Nelle bancarelle del coro avevano preso posto i genitori, la fidanzata, i parenti, il Vice Podestà geom. Ascanio Papinutti, il Segretario del Fascio cav. M. Savonitti, il C. M. Giuseppe Petris anche in rappresentanza del Comandante il Presidio, i componenti il Distretto, i dirigenti della G.U. e personalità locali.

Celebrò il Parroco don Mattioli la esistenza del cappellano don

Poi e don Sebastiano Masseggi. Attorno al catafalco, coperto da un drappo tricolore erano schierati i gagliardetti, la Milizia ed il Fascio in divisa.

Durante la Messa le sorelle del Caduto, la fidanzata ed altri parenti hanno ricevuta la Comunione.

L'orchestra locale ha eseguito bravamente la Messa di requiem del Perosi. Impartita l'assoluzione al tumulto, sulla piazza si è formato un quadrato e mentre la Milizia presentava le armi e tutti i presenti si scoprivano, il segretario politico ha fatto l'appello fascista.

Italo Guerra. Presente!

### Il concerto della Banda

Domenica in piazza la banda riorganizzata e diretta dal maestro dott. Giuseppe Toso da Codroipo ha tenuto il suo primo concerto. Un folto gruppo di cittadini ha assistito al concerto gustando l'esecuzione perfetta dei pezzi posti in programma.

Domenica prossima la Banda interverrà all'annuale sagra «dei colli» in Colosomano.

### ARTEGNA

#### Il Provveditore agli Studi visita le scuole

L'altro ieri inaspettatamente è giunto in questo capoluogo il R. Provveditore agli Studi prof. cav. Ciro Bortolotti. Il R. Provveditore ha visitato le singole classi, informandosi minutamente del funzionamento delle stesse.

### Funerbi Giorgini

L'altro ieri in forma solenne si sono svolte le estreme onoranze alla

salma del sig. Pietro Giorgini di Piave di anni 31, deceduto all'Ospedale di Udine. Al mesto corteo, anodato presso il Ponte Clama, hanno partecipato numerosissimi amici e conoscenti ed una folla veramente imponente di concittadini. La salma dell'estinto, che lascia la giovane moglie, una bambina ed una seconda neonata, venuta alla luce poche ore dopo il decesso del padre, compiute le esequie di rito, è stata tumulata nel cimitero locale.

Alla famiglia Giorgini sentite con doglianze.

### VENZONE

#### Bonifica della zona

##### «Lago Peschiera»

Dopo molti anni si vedono finalmente in pieno sviluppo i lavori di bonifica e sistemazione idraulica della zona del «Lago Peschiera», le vorticosissime acque che si strappano di continuo dalla foce del fiume di Gemona, una vasta superficie di fertissima terra (circa 200 ettari) costituita di terreno ottimo, coltivata a cereali e ortaggi. Si dà così a numerose famiglie di agricoltori la possibilità di trarre dalla agricoltura i mezzi di vita e recando una vasta zona igienicamente più salutare.

I lavori, che si concretano nello scavo di un lungo canale aumentato a lire 60 mila di spesa, eseguiti con prestazioni volontarie degli stessi agricoltori interessati.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste vi contribuisce con la somma di lire 12.500 pari al 33 per cento dell'importo totale dell'opera.

La messa in rilievo che la locale Impresa Pietro Tomat, con atto spontaneo e generoso, ha messo a

disposizione degli agricoltori interessati la sua magnifica attrezzatura idraulica, formata da una potente escavatrice che contribuisce ad accelerare il compimento dell'opera e risparmiando ai contadini un lungo lavoro.

La direzione dei lavori è affidata all'ingegnere progettista cav. dott. Renato Ranzani di Gemona.

### Premi demografici

Nel palazzo municipale, con semplice cerimonia, il Podestà ha effettuato la consegna dei premi di natalità e natalità assegnati a tutto il 1937 dalla Commissione demografica provinciale.

Premio di natalità di lire 250 a Lucia Valentini di Pozzo.

Premio di natalità: Valentino Valentini di Francesco, lire 100; Marino Bressani di Antonio, 100; Antonio Paolo di Giovanni, 100.

I premiati hanno manifestato la loro gratitudine al Duca.

### OSOPPO

#### Nel Presidio

I rispettivi Comandi come i superiori Comandi hanno fatto pervenire doverosi elogi ai militari del Gruppo Guardia di Frontiera per l'opera svolta ed efficace di sorveglianza dell'incendio del bosco del M. Picciol sopra Alessio, in Comune di Tracogna. L'intervento dei militari come abbiamo già detto, volta rilevata ha impedito il propagarsi dell'incendio e quindi ulteriori gravi danni.

#### Un po' di pioggia

Finalmente dopo quasi quattro mesi di eccezionale siccità invernal abbiamo avuto un po' di pioggia che ha rinfrescato le colture. Nei nostri paesi non è raro la siccità invernale ma quest'anno si è avuto un periodo troppo lungo senza acqua tanto che le fontane di qui sono tutte asciutte.

## Da Palmanova

### Si incendia le gonze ustionandosi gravemente

La fanciulla Maria Gori di 10 anni da Morlaggiano, salita sul focolare per togliere una pentola dal fuoco, si avvicinava troppo alle fiamme incendiandosi le vesti e riportando ustioni di terzo grado, diffuse all'addome ed alla coscia destra. Trasportata d'urgenza al nostro Ospedale, veniva ricoverata nel reparto chirurgico, ed ivi accolta con prognosi riservata.

### Il mercato settimanale

Prezzo medio delle granaglie ed altri generi:

Granoturco al q.le da lire 85 a 88 — cinghietto da 70 a 78 — patate da 40 a 45 — erba medica da 40 a 50 — fieno da 25 a 30 — paglia di frumento da 10 a 12 — legna forte da 10 a 12 — id. dolce da 8 a 10.

Pane di prima qualità al chilogrammo lire 2,40. — Vino comune all'ettolitro da 90 a 110 — id. fino da 120 a 140 — marsala e vermouth da 420 a 450 — uova al paio da 0,65 a 0,70 — piccioni al paio da 5 a 5,50 — galline da 7,50 a 7,70 — polli da 8,50 a 9 — faraone da 8,50 a 9 — capponi da 10,50 a 9 — occhio da 6,50 a 6 — anitre da 5,50 — tacchini da 7 a 7,50 — conigli da 2,50 a 3 — carne bovina al Kg. da lire 9 a 10; id. lassa macelleria a 5 — vitello di seconda qualità a 13 — Buoi peso vivo al q.le da lire 340 a 350 — vacche da 200 a 250 — manzi da 300 a 310 — vitellini da 400 a 450 — vitelli da latte da 450 a 460 — suini da 400 a 450 — id. lattinzoni al capo da 90 a 120 — cavalli al capo da 1800 a 2000.

### BAGNARIA ARSA

#### I solenni funerali

Dopo una vita di lavoro e di sacrificio, si spegneva serenamente in Svegliano, la maestra Giuseppina Tracagnelli Schiff, che per quasi cinquant'anni diede alla scuola la sua paziente ed appassionata opera di insegnamento. Collocata a riposo, nel 1923, in insignita della medaglia d'oro del benemerito della istruzione e tale medaglia Ella donò, con un nobile atto, insieme ai più cari ricordi, alla Patria, nel momento delle sanzioni.

I funerali riuscirono una imponente manifestazione di cordoglio e di affetto da parte della popolazione tutta in gran parte formata da suoi ex allievi, che volle tributare l'estrema onoranza alla donna che tutto diede per il bene della scuola e della famiglia. Il mesto corteo era aperto dalle insegne religiose, a cui facevano seguito le organizzazioni giovanili del Comune con gagliardetti, veniva poi il clero, indi il carro funebre. Ai cordoni la signora Franchi, Brugger e Cecovini e le insegnanti signorine Gaspardis, Damiani e Indri. Seguivano immediatamente il feretro, i parenti dell'estinta e la autorità. Notiamo il Podestà, il Segretario del Fascio, il Segretario Comunale e la Segretaria del Fascio Femminile, poi una folla di amici e conoscenti, tra cui il dott. Ventura, il dott. Cautero, le signorine Gaspari, Franchi, Gasparis e tutti gli insegnanti del Comune. Bellissime le corone di fiori freschi, tra le quali spiccavano quella dei figli, quella del Comune, quella della famiglia Vidai e quella della famiglia Gasparis. Sulla bara posava un cuscino, pure di fiori freschi, omaggio degli adorati nipoti.

Dopo le esequie la salma fu deposta nel tumulo di famiglia.

Al parenti tutti vive condoglianze.

### REANA DEL ROIALE

#### Gara dopolavoristica

Il locale Dopolavoro Comunale, indice ed organizza per domenica 1° maggio una gara di bocce a carriere individuali libera solo ai giocatori del Comune. Le gare, che avranno inizio alle ore 14, si svolgeranno sui campi di gioco del camerata Ugo Piccini, in Rizzolo.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Dopolavoro e presso il camerata Piccini fino alle ore 13 di domenica p. v. Il vincitore sarà proclamato campione comunale per l'anno XVI. Una ricca serie di premi sarà consegnata ai vincitori.

### Promozioni

In questi giorni il dott. Marcello Bertoni, medico condotto di questo Comune, è stato promosso tenente di Sanità, mentre il camerata rag. Danilo Fant e stato promosso tenente degli alpini. Rallegramenti.

### Lotta contro la piralide

Si avvertono gli agricoltori che con il 30 corr. corr. mese scade il termine ultimo per la distribuzione delle esche di granoturco e di cicche. Dopo tale data i contravventori saranno puniti con la multa e denuncia alle autorità competenti. Siamo certi che, data l'alta importanza della lotta ed i gravi danni apportati dalla piralide, gli agricoltori faranno il loro dovere contribuendo così a questa battaglia agricola.

### TAVAGNACCO

#### Beneficienza

Per onorare la memoria della compianta piccola italiana Nella Schiratti di Ernesto da Tavagnacco pervennero le seguenti offerte a favore dell'Asilo Infantile, G.U. Scuola professionale a lavori della Chiesa di Tavagnacco:

Famiglia Schiratti, Lina Giuseppe e Buset; Giavonni, Beati e Comari; Peoli, Zamparini, Rigotti, Franceschi e Pini.

Lire 20 ciascuno: Sartori Anna e famiglia, Conedo Riccardo, Teresa e Umberto Tosoni, Fantoni avv. uff. Pietro e Capsoni de Rinaldi avv. avv. Urbano lire 10 ciascuno; famiglia Tabog, Savio Augusto, Colle Feliciano, Carlo Bonafin, Cocco Edoardo, Mainardi Carlo, Savio Francesco, fratelli Fioreani, Tragnoni Santo, geometra Piccoli Luigi e famiglia e rag. Vittorio Biancuzzi lire 5 ciascuno; Tragnini Pietro lire 4; Delonga Giulio, Botto Luigi, casaro, Peresson Pietro lire 3 ciascuno; Lizzardi Guerrino, Piccini Silvio, Botto Luigi (malgiano), Franzolini Secondo.

Tutte le autorità erano presenti e si sono congratulate col valente e zelante donatore.

### FANNA

#### Conferenza

Il dott. Alfonso Marchi ha tenuto nella sala del Dopolavoro una accurata conferenza sul tema: «L'attuale di Roma e festa del v. v.». L'oratore ha saputo interessare il numeroso e scelto pubblico.

Tutte le autorità erano presenti e si sono congratulate col valente e zelante donatore.

### Servizi Marittimi italiani

#### PARTENZE DEL MESE DI MAGGIO 1938-XVI

##### A MERICHE

###### ITALIA - 800. NAV.

###### NORD AMERICA

###### SUD AMERICA

###### PHINO GIOVANNA

da Genova 4 Maggio

da Napoli 6 Maggio

###### OUENIA

da Trieste e Spalato 9 Maggio

da Napoli 11 Maggio

###### CONTE GRANDE

da Genova e Nizza 25 Maggio

da Napoli 28 Maggio

###### PRINCIPESSE MARIA

da Genova 21 Maggio

da Napoli 23 Giugno

###### CENTRO AMERICA

###### NORD - SUD PACIFICO

###### VIRGILIO (Sud Pacifico)

da Genova 3 Maggio

da Marsiglia 4 Maggio

###### RIALTO (Nord Pacifico)

da Trieste 22 Maggio

da Venezia 23 Maggio

da Napoli 26 Maggio

da Livorno 27 Maggio

da Genova 29 Maggio

da Marsiglia 30 Maggio

###### ASIA - AFRICA - AUSTRALIA

###### ALLOYD TRIESTINO

###### AFRICA ORIENTALE

Napoli - Massaua - Gibuti

###### TEVERE

da Napoli 3 Maggio

da Catania 4 Maggio

###### P O

da Napoli 10 Maggio

da Messina 11 Maggio

###### URANIA

da Napoli 17 Maggio

###### SAURO

da Napoli 24 Maggio

da Messina 25 Maggio

###### TEVERE

da Napoli 31 Maggio

da Catania 1 Giugno

Trieste - Massaua - Gibuti

###### ADRIA

da Trieste 6 Maggio

da Venezia 7 Maggio

da Firenze 8 Maggio

da Brindisi 9 Maggio

###### ITALIA

da Trieste 20 Maggio

da Venezia 21 Maggio

da Bari 22 Maggio

da Brindisi 23 Maggio

Genova - Africa Orientale

###### VINGI (Chiusaneto)

da Genova 8 Maggio

###### SOLOMO (Abnui)

da Genova 12 Maggio

da Napoli 13 Maggio

###### GRISPI (Chiusaneto)

da Genova 18 Maggio

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon, India, Olandesi e Golfo Persico, A. O. I.)

###### MEDITERRANEO ORIENTALE

###### ADRIATICA - 800. NAV.

###### EGITTO

###### MAKRO POLO

da Trieste e Venezia 7 e 21 Maggio

da Brindisi 8 e 22 Maggio

###### ROMA

da Trieste e Venezia 14 e 28 Maggio

da Napoli 15 e 29 Maggio

da Brindisi 16 e 30 Maggio

###### EGEIO

da Genova 8 e 22 Maggio

da Napoli 9 e 23 Maggio

###### GRECIA E TURCHIA

###### PIERO FOSARI

da Trieste e Venezia 6 Maggio

da Brindisi 8 Maggio

###### F. GRIMANI

da Trieste e Venezia 13 e 27 Maggio

da Brindisi 15 e 29 Maggio

###### PALESTINA

da Trieste e Venezia 20 Maggio

da Brindisi 22 Maggio

Linee per la Sicilia ed il Tirreno - Servizi casuali Trieste-Milano

###### MEDITERRANEO OCC. - NORD EUROPA

###### TIRRENIA - 800. NAV.

###### Per TRIPOLI

da Napoli 3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31 Mag.

da Siracusa 1, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 25, 29 Mag.

da Palermo 7, 14, 21, 28 Mag.

da Genova 4, 11, 18, 25 Mag.

###### Per BENGASI

da Napoli 6, 20 Mag.

da Siracusa 7, 12, 14, 21, 26, 28 Mag.

da Genova 11, 25 Mag.

###### Per TUNISI

da Napoli 4, 11, 18, 25 Mag.

da Palermo 5, 12, 19, 26 Mag.

da Genova 4, 11, 18, 25 Mag.

###### PERIPLO ITALICO

da Flume (andata) 2, 9, 16, 23, 30 Mag.

da Genova (rit.) 6, 13, 20, 27 Mag.

###### ALTRI SERVIZI

Quotidiani:

Genova - Porti della Sardegna

Palermo - Scali tunisini

Scali libici - Alessandria

Adriatico - Sicilia - Tirreno

Adriatico - Nord Europa

Tirreno - Nord Europa

Itinerari turistici combinati per il Mediterraneo Occidentale

###### I T A L I A

###### GENOVA

###### ABRIATICA

###### VENEZIA

###### LLOYD TRIESTINO

###### TRIESTE

###### TIRRENIA

###### NAPOLI



# Ultime notizie e informazioni

## Il popolo albanese ha salutato la sua Regina

TIRANA, 27.

Stamane, in forma solenne, col doppio rito religioso cattolico e musulmano, Re Zog ha celebrato il suo matrimonio con la contessa Geraldina Apponyi. Il solenne rito si è svolto in una cornice di fasto quasi orientale, presenziando una eletta schiera di invitati, tra i quali primeggiavano il Duca di Bergamo, in rappresentanza del Re Imperatore, e il conte Galeazzo Ciano, inviato del Duca. Tutte le notabilità d'Albania, un'elezione schiera di patri- zzi magiari, le une e le altre nei rispettivi stanzosi e pittoreschi costumi nazionali; le rappresentanze diplomatiche al completo; le sorelle di Re Zog, più graziose e commosse che mai; una scintillante guardia d'onore, composta del fior fiore dell'esercito, del giovane Regno, hanno contribuito al fasto e alla bellezza della cerimonia.

### Tuona il cannone

La mattinata si è aperta al rombo del cannone. Tirana è in festa, così come tutti i centri, grandi e piccoli del fiero Regno d'Albania. Il sole era appena sorto che l'aria si è riempita del cupo rombo del cannone; centomila colpi in onore del Re e della sua Regina che con oggi ascendono al trono.

Una grande folla si era data convegno sin dalla notte davanti alla Reggia. L'arrivo degli invitati è stato salutato da grandi applausi, che si sono fatti vivissimi all'indirizzo del rappresentante del Re Imperatore e del popolarissimo ministro degli Esteri d'Italia. Grida di Duca! Duca! si sono levate altissime al passaggio del conte Ciano; il quale, visibilmente toccato, ha risposto alzando più volte il braccio nel saluto romano, e sorridendo compiaciuto.

La cerimonia nuziale è stata breve. Appena terminata, i Sovrani, insistentemente chiamati dalla folla, si sono affacciati al balcone. La dimostrazione è stata altissima, commovente, interminabile. Il protocollo stesso ne ha allungato l'effluvio: tanto alta era l'acclamazione del popolo, che gli auguri di rito alla giovane coppia, e la successiva sfilata degli invitati, ha avuto, nell'ardente atmosfera che regnava fuori, un tono forse un po' più affrettato del previsto, ma non per questo meno vivo, meno affettuoso e deferente verso l'augusta Coppia. I Sovrani apparivano entrambi raggiantati.

Mentre telegrafiamo il popolo non si stanca di acclamare. L'aria è piena di rombi. Apparecchi militari volano bassi sulla Reggia. Le musiche suonano tutte insieme una unica, delirante fanfara di gioia.

### Un popolo in festa

Il popolo, del resto, è in festa ufficiale da due giorni. Le feste pre-nuziali hanno raggiunto il culmine ieri nel pomeriggio con la sfilata davanti al Sovrano di tutte le truppe della guarnigione di Tirana. La manifestazione militare si è svolta tra fitte ali di popolo accalcato. La spaziosa e univoca arteria che dalla piazza centrale porta dinanzi al palazzo reale ne era gremita. Di fronte all'ingresso della Reggia la compagnia d'onore della guardia del Sovrano, un gruppo di ufficiali, gli invitati, le formazioni giovanili, costituivano un suggestivo quadro dai vivaci colori.

Quando il Sovrano, in divisa di generale con la grande promessa spona è giunto al cancello della villa per assistere alla sfilata, il popolo ha improvvisato una calda manifestazione di affetto che è durata alcuni minuti. Altre acclamazioni si sono levate più tardi al passaggio dell'automobile del conte Ciano che si recava alla Legazione italiana dove alla presenza del Duca di Bergamo ha ricevuto la colonia italiana.

### Verso Durazzo

Il Sovrano ha assistito alla sfilata avendo a fianco la futura regina, attorniato da tutti i mini-

stri, dal comandante delle truppe e avendo di fronte la compagnia d'onore nelle rosse divise, dagli allamari neri e dal caratteristico baratto di astrakhan di tipo ussaco.

La musica suona l'Inno albanese mentre si inizia il passaggio dei reparti. Precede il battaglione femminile comandato dalla sorella del Sovrano, Bullano e tamburi, la folla applaude compiaciuta per l'impeccabile comportamento delle giovani donne che rendono gli onori militari al loro Re. Seguono i saldi battaglioni della fanteria skipetara. Il primo è formato da elementi scelti della regione Mati con bandiera. Brillano al sole le armi, il passo è il portamento di questi soldati è fi-

ro e marziale. Seguono i reparti del genio, i mitraglieri, l'artiglieria soneggiata, il Re ne è stato visibilmente compiaciuto. Hanno chiuso la bella parata, reparti di artiglieria autoartata.

A palazzo reale ha avuto luogo alle 13.30 un banchetto di gala cui hanno partecipato i Sovrani, la famiglia reale, S. A. R. il Duca di Bergamo, S. E. il Co. Ciano, membri del Governo, deputati, le alte cariche civili e militari e il Corpo diplomatico.

Subito dopo il banchetto Re Zog e la Regina Geraldina sono partiti in automobile per Durazzo, scortati da un lungo corteo di macchine e salutati alla stazione festosamente dalla popolazione che grima le vie e le piazze.

## Maria di Piemonte acclamata dai giovani del Campo Roma

ROMA, 27.

Questa sera alle ore 23 S. A. R. la Principessa di Piemonte, accompagnata da un gentiluomo e da una dama di Corte, si è recata a visitare il terzo campo Roma nella zona di Centocelle, ricevuta dal sottoposto S. M. della G.I.L. e dal comandante federale addetto. Dal podio monumentale l'Augusta visitatrice ha potuto osservare il superbo spettacolo del campo popolato di migliaia di tende e perfettamente illuminato. Riconosciuti dai giovani fascisti e dagli avanguardisti, che rientravano dal permesso serale, la Principessa di Piemonte è stata fatta salire a vibranti manifestazioni. Prima di lasciare il campo S.A.R. ha tenuto ad esprimere il suo vivo compiacimento.

### Balbo visita il Duca d'Aosta

ADDIS ABEBA, 27.

Stamane ha atterrato all'aeroporto di questa capitale proveniente da Dire-Daue S. E. Balbo, ricevuto all'arrivo da autorità e gerarchie. Alle ore 15 S. E. Balbo si è recato al Palazzo d'Aosta a visitare S. A. R. il Viceré al quale lo ha intrattenuto un lungo e cordiale colloquio. Alle ore 19 il quadruplo partecipava ad una colazione offerta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre nella Villa d'Aosta S. E. Balbo è ospite.

Nel pomeriggio il governatore generale della Libia ha visitato la Casa Littoria acclamata dalla numerosa folla.

S. E. Balbo si è recato quindi a visitare la città e in serata ha partecipato un rancio alla casa dell'aviatore. Il quadruplo ripartirà in partenza di domani per Mogadiscio.

### Concorso per barbieri alla mostra artigiana

FIRENZE, 27.

L'ottava mostra-mercato nazionale dell'artigianato di Firenze, d'intesa con la federazione degli artigiani, con la federazione dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità e con l'ente per l'addestramento di lavoratori del commercio, bandisce un primo concorso nazionale per parrucchieri e acconciatori per signora. Il concorso si svolgerà presso la sede della mostra il 22 maggio 1938 XVI e comprenderà le seguenti gare: acconciatura storica, acconciatura moderna, taglio di capelli per uomo e taglio di barba. Le gare saranno adoperate di premi in denaro, oggetti e diplomi. Le domande dovranno essere presentate entro il 10 maggio 1938 XVI alla segreteria provinciale dell'artigianato.

### 2.185.000 visitatori alla Fiera di Milano

MILANO, 27.

A mezzanotte si è concluso l'intenso, se pur breve, periodo di attività del grande mercato fieristico milanese che per 16 giorni è stato caratterizzato dall'affluenza di un pubblico sempre più fitto di visitatori. Dai calcoli statistici è stato accertato in 2 milioni e 185 mila il numero dei visitatori. Cospicuo è stato il numero dei visitatori stranieri, attestando il sempre crescente interesse dei mercati esteri verso la nostra produzione sono stati conclusi anche affari per cifre cospicue. In occasione della chiusura della 19. Fiera il presidente dell'Ente sen. Pirelli ha inviato telegrammi a Duca, a S. M. S. E. Balbo, al Duca, al Ministro Segretario del Partito e al Ministro delle Corporazioni.

### Francia senza figli

PARIGI, 27.

L'angosciosa questione della natalità in Francia è stata oggetto di una lunga ed appassionata discussione all'Accademia di medicina.

Tra gli altri il prof. Lereboullet ha dichiarato che la Francia va spopolandosi in una maniera impressionante mentre i due maggiori paesi con i quali essa confina, l'Italia e la Germania, vedono la loro natalità mantenersi ad un quoziente elevatissimo. L'oratore ha poi illustrato le conclusioni formulate da una commissione di studio, le quali, tra le altre misure per l'incremento della popolazione, suggerisce una più larga distribuzione di sussidi alle famiglie numerose.

### Cane tutto fare

VANCOUVER, 27.

Un cacciatore, certo Richard Davidson, si vanta di possedere il cane più intelligente del mondo. Duke non soltanto sa giocare a carte e aiutare il suo padrone nelle faccende domestiche ma, a detta del cacciatore, è in grado di contare il danaro, e di distinguere gli utensili che gli vengono richiesti.

Non è raro il caso che il Davidson, il quale vive in una regione piuttosto distante dal suo piccolo villaggio, invia il suo fedele compagno a comperare quanto gli occorre. Non è accaduto che il cane sia ritornato senza riportare l'oggetto acquistato e il resto esatto del denaro. Duke sa anche ballare il valzer sulle zampe posteriori e imita molto bene il salto del canguro.

### Sosta forzata sui fronti di Spagna

MONTALBAN, 27.

Il tempo è ancora peggiorato sul fronte dell'Alfambra e lungo la costa mediterranea, tanto che le truppe castigliane di Varella e quelle galiziane di Aranda hanno dovuto rinunciare a movimenti di profondità, limitandosi a movimenti di avanguardia.

### Franco spera che Parigi si ricreda

PARIGI, 27.

Il Journal pubbia una intervista del generale Franco che ha concesso all'ex-giornalista francese Espoir Lamery. Il generalissimo, parlando dell'intervento sovietico, in favore della Spagna, rossa, ha rilevato il potentissimo aiuto materiale che i marxisti hanno ricevuto da Mosca. La dominazione bolscevica in Spagna aveva scosso tutti i nervi tollerabili. Ripellendosi a questa tirannia, il generale non ha mancato ad altro che a restituire la Spagna agli spagnoli. Ha poi detto di auspicare che i governanti francesi possano rimediare in tempo agli errori commessi nei riguardi della Spagna.

Si apprende che i soldati del Genio dell'esercito rosso hanno minato il ponte sul fiume Ruter che permette il passaggio tra l'Andorra e la Spagna.

Il colonnello francese Boulard, commissario straordinario delle Vallée di Andorra, ha sollevato una protesta formale negando ai russi il diritto di minare il ponte che appartiene per metà ad Andorra e per metà alla Spagna essendo posto alla frontiera.

I soldati russi hanno mostrato un preciso ordine e disciplina che avevano ricevuto. E' evidente che il Comandante stesso spagnolo vuole in tempo il ponte per impedire che in caso di un conflitto in quel

### Ultimatum di funzionari al Governo francese

PARIGI, 27.

I funzionari, tanto civili che militari, tornano ad agitarsi. La Federazione nazionale dei loro Sindacati ha posto una specie di ultimatum al Ministro delle Finanze, rivendicando un aumento immediato del 10 per cento su tutti gli stipendi, adducendo come al solito l'allarmante aumento del caro vita. L'aumento implicherebbe una spesa per l'erario di oltre due miliardi di franchi. Il Presidente del Consiglio si occuperà personalmente della faccenda, al suo ritorno da Londra.

### Riforma elettorale studiata da Stojadinovic

BELGRADO, 27.

Nei circoli giornalistici si ritiene che Stojadinovic il quale si trova attualmente in Slovenia studiando insieme al Ministro degli Interni Korosec, la sua legge elettorale che dovrebbe essere promulgata prossimamente. La permanenza del Presidente del Consiglio in Slovenia darà modo inoltre ad alcuni rappresentanti del movimento creato di incontrarsi con lui.

### Mezzo milione di gioielli e una banda di ladri al sicuro

PARIGI, 27.

La polizia ha operato un grosso colpo, arrestando nel centro di Parigi, una banda di ladri specializzati nel furto di gioielli. Al domicilio di uno dei delinquenti sono state sequestrate pietre preziose per un valore di oltre mezzo milione di franchi ed un vero arsenale di armi.

## QUASI MILIONARIO! Un padre di otto figli che ha vinto 700 mila lire racconta la sua lieta ventura

MILANO, 27.

La schiera degli arricchiti della fortuna ha trovato nuove reclute. Un fortunato e l'operaio quarantenne Giovanni Pezzi, mentre un suo amico, col quale dovrà dividere in parti uguali quasi 700 mila lire è rimasto finora sconosciuto.

Per questo abbiamo dovuto stendere, dopo un giro vizioso, un tentativo di scovare il Pezzi. Lo abbiamo trovato nella sua abitazione, seduto in cucina circondato da una nidata di bimbi mentre la moglie, Natalina Cattaneo, accudiva alle faccende domestiche. Il Pezzi ci ha accolti con un sorriso.

Nei suoi occhi si intravedeva però una emozione indecifrabile. Il fortunato, che sabato scorso ha vinto al Lotto con l'amico la non indifferente somma, ci ha parlato della sua vita, delle sue gioie e dei suoi dolori.

Dopo sette anni di guerra combattuta come artigiere sul Carso, il Pezzi, congedatosi nell'agosto del 1919, si sposò con l'operaia Natalina Cattaneo che conta ora 40 anni. Dall'unione ebbe ben 8 figli, due dei quali pochi mesi dopo la loro nascita morivano portando nella serenità della pace domestica il primo dolore. Seguirono poi anni difficili perché disoccupato.

Ora da diversi mesi, grazie all'intervento del Sindacato, il Pezzi ha trovato occupazione presso una stabilimento metallurgico e così la sua famiglia, con l'aiuto anche della figlia maggiore, vive meglio.

L'operaio, che abita in vicolo Rivello, in una modesta casa, coi suoi amici misteriosi da oltre un anno giocava tutte le settimane al Lotto sulla ruota di Milano. I quattro numeri riciclati per caso in un botteghino di Milano finalmente sabato sera sono usciti dall'orpo.

Una quaterna di 690 mila lire e un terzo di 50 mila lire sono i fattori che hanno arricchito i due modesti operai. Anche i numeri per cui l'amico del Pezzi rimangono oscuri. In complicità i due fortunati vogliono mantenere l'incognito.

«I numeri...» ci ha detto il Pezzi «non si possono dare. Sarà una stupida leggenda ma non vogliamo assolutamente palesarli».

I suoi occhi non avevano più lagrime e il suo petto oppresso non aveva più angosce, erano gentili e lamentevoli accessi che entravano in lui. Quelle crisi di accanimento le prendevano ogni ora, di giorno e di notte. Essa non dormiva più. Il suo bel viso dimagrito aveva un pallore d'ombra; i lineamenti erano un po' convulsi, gli occhi infossati, sempre brillanti di febbre, erano simili da un cerchio nero. Da una settimana era invecchiata di dieci anni.

Non ci dava più alcuna cura della sua persona. Andava a letto perché le dicevano: è d'uopo vi corichiate. Si alzava la mattina a buonanotte, si vestiva macchinicamente, si bagnava appena la faccia nell'acqua fresca e si passava il petto nella sua magnifica capigliatura bionda.

Era spesso in uno stato di torpore da far temere che dovesse cadere seriamente ammalata.

### Estrazione dei premi del Buoni del Tesoro

ROMA, 27.

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi da lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza: 15 maggio 1938 per la NONA SERIE dei Buoni del Tesoro. Novennali: 1941 e del premi di lire 100 mila relativi alla scadenza: 15 agosto 1938 per la Serie A, e B dei Buoni del Tesoro novennali: 1943.

Serie nona: Premio di lire 100 mila ai buoni N. 470.800 e 1.438.222.

Premio di lire 50 mila ai buoni N. 484.005, 820.338, 1.353.227, 1.712.631.

Premio di lire 10 mila ai buoni N. 56.333, 78.581, 131.802, 139.506, 196.534, 190.811, 199.197, 228.471, 230.954, 294.039, 326.778, 472.167, 510.971, 544.280, 558.006, 598.631, 674.070, 732.513, 778.854, 781.077, 812.832, 946.330, 1.027.396, 1.059.155, 1.088.655, 1.087.993, 1.094.825, 1.224.883, 1.285.943, 1.306.586, 1.316.768, 1.327.978, 1.355.860, 1.415.548, 1.447.988, 1.529.437, 1.556.670, 1.570.284, 1.571.294, 1.592.028, 1.673.777, 1.685.396, 1.707.378, 1.832.415, 1.844.433, 1.921.784, 1.933.420, 1.940.820, 1.963.549, 1.992.681.

Premi di lire 100 mila per i Buoni del Tesoro novennali: 1943 delle Serie A e B.

Per la Serie A: ai buoni numeri: 196.226, 442.474, 646.337, 1.117.558, 1.343.669, 1.358.021, 1.736.163, 1.749.802, 1.821.486, 1.875.984.

Per la Serie B: ai buoni N. 143.359, 308.798, 334.829, 477.242, 519.578, 735.479, 873.122, 1.896.587, 1.755.443, 1.916.430.

Al fine di dare l'elenco completo dei premi assegnati a ciascuna delle dette serie si ripetono i numeri dei buoni vincitori dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 20 aprile 1938.

Serie nona (1941) lire un milione: buono N. 1.351.755 - Lire 500 mila: buono N. 1.428.028.

Serie A (1943) lire un milione al buono N. 1.840.513 - Lire 500 mila al buono N. 1.683.782.

Serie B (1943) lire un milione al buono N. 1.069.584 - Lire 500 mila al buono N. 782.276.

### Il famoso comico Grock condannato a 320 franchi per un investimento d'auto

NIZZA MARITTIMA, 27.

L'artista comico Grock, al secolo Carlo Lettich, è stato perseguitato da un «numero» di nuovo genere, che ha avuto luogo al Tribunale di Nizza, davanti ad una folla che grima la sala di udienza.

Il Grock doveva rispondere di investimento d'una motocicletta con la propria potente automobile, e del relativo «ferimento» dei due occupanti. Il Grock non si è presentato. Il suo difensore, venuto da Parigi, ha cercato di dimostrare che la stranezza dello incidente (il paraurti posteriore della macchina di Grock ha agganciato il parafrangente anteriore della motocicletta) dimostra che esso non deve essere preso sul serio, tanto più che le ferite riportate dagli occupanti la motocicletta erano state lievi, i danni della moto nulli e che il Grock li aveva largamente risarciti.

Il Tribunale ha condannato il Grock a 320 franchi di multa e alle spese.

### Conquista la notorietà con 42 upi ai sierauti

LOS ANGELES, 27.

Un artista di nuovo genere, Billy Gilbert, capace di seruire in 42 modi diversi, ha conquistato a Hollywood una fama e delle pagine di primissimo ordine. Gilbert era stato scoperto dal celebre Disney per il cartone animato «Cenerentola» e il sette gnomi. Dov'era appunto costui era parte di uno uomo raffinato, nel corso delle prove raggiungeva una abilità veramente strepitosa, riuscendo a esprimere qualunque stato di animo per mezzo di un semplice sberleffo. Anche il cartone ha richiesto che anni e mezzo di lavoro, si può immaginare a che punto sia giunto il virtuosismo dell'artista.

Ora anche la grande produzione vorrebbe scritturare il Gilbert al quale sono state fatte offerte assai vantaggiose. Ma il Gilbert è andato su tutte le furie e ha rifiutato ogni contratto, dicendo di essere stanco di seruire e di saper far ben altro come attore. Sembra che effettivamente egli sia stato a studiare accuratamente l'Amleto.

### Grosso blocco aureo

AMSTERDAM, 27.

Un dispiaccio da Surinam, nelle Indie olandesi occidentali, informa del ritrovamento di una pepita di oro del peso di 2730 grammi.

### Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura.

Cambi	27	28
Parigi	59.15	59.15
Londra	96.80	96.80
New York	19.10	19.10
Belgio	320.25	320.25
Olanda	1057.75	1058.00
Svizzera	458.58	457.00

### Titoli di Stato

Rendita	5%	4.50%	4.25%
Rendita Ital.	74.40	74.30	74.10
Rendita 5%	94.15	94.10	94.00
Rendim. 1934 3.50%	70.30	70.30	70.30
Rendim. 1934 5%	93.90	93.90	93.90
Buoni Tesoro 1940	101.80	102.00	102.00
1941	102.00	102.00	102.00
1943 1em.	91.90	92.00	92.00
1943	97.80	98.00	98.00

### Obbligazioni

Venezia 3.50%	59.475	59.475
R. I. S. S. 4%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50
R. I. S. S. 4.50%	58.50	58.50

### Tendenza del mercato obbligazionario

Sip	57,00	57,00
Tirso	110,00	105,00
Vizzola	424,00	493,00
Merid. Elettricità	228,25	228,25
Torni	222,75	219,00
Unas	10,10	9,00
Tecnomesto. It. B.B.	36,00	30,00
Distillerie italiane	154,00	173,00
Eridania	480,00	475,00
Raffin. Lig. Lomb.	550,00	555,00
Romana Zuccheri	79,00	75,00
A.N.I.C.	96,50	95,00
Fondi Rustici	85,00	84,00
Ind. Stabili Roma	200,50	202,00
Comp. It. Gr. Alb.	76,50	74,00
Cementi Bergamo	219,00	216,00
P. elli Italiana	1110,00	1018,00
Pirelli e C.	401,00	386,00